

Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige  
**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI  
SECONDO GRADO PER LE SCIENZE UMANE  
I SERVIZI E IL TURISMO**  
in lingua italiana  
**“CLAUDIA de’ MEDICI”**



Via S. Quirino, 37 – 39100 Bolzano

Tel. 0471 28.80.85 – 28.14.97

Cod. Fisc. – Steuernr. 80005800216

E-mail: [iiss.demedici@scuola.alto-adige.it](mailto:iiss.demedici@scuola.alto-adige.it)

PEC: [IS.DeMedici.Bolzano@pec.prov.bz.it](mailto:IS.DeMedici.Bolzano@pec.prov.bz.it)

Website: [iiss-demedici.bz.it](http://iiss-demedici.bz.it)

Autonome Provinz Bozen - Südtirol  
**OBERSCHULZENTRUM FÜR SOZIALWISSENSCHAFTEN  
DIENSTLEISTUNGEN UND TOURISMUS**  
in italienischer Sprache  
**„CLAUDIA de’ MEDICI”**

Quireinerstrasse 37 – 39100 Bozen

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**elaborato ed approvato dal Consiglio di classe in data  
12.05.2026**



**Classe 5E**

**INDIRIZZO servizi socio-sanitari**

**Anno scolastico 2025/2026**

## Sommario

### PARTE I: PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO

- *Descrizione del contesto generale*
- *Presentazione dell'indirizzo di studi e risultati di apprendimento area di istruzione generale*
- *Profilo Educativo, Culturale E Professionale in uscita degli studenti*

### PARTE II: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- *Profilo della Classe*
- o *Dati generali della classe*
- o *Andamento educativo-didattico della classe*
- o *Livello di preparazione raggiunto*
- *Elenco delle materie e dei Docenti del Consiglio di Classe nel triennio*

### PARTE III: PERCORSO FORMATIVO

- *Obiettivi di apprendimento comuni*
- *Metodologie di insegnamento utilizzate nell'azione didattica*
- *Ambienti di apprendimento: strumenti, tempi, spazi e mezzi*
- *Strumenti di verifica e metodi di valutazione*
- *Attività di recupero e potenziamento*
- *Altre attività di arricchimento dell'Offerta formativa ed extracurricolare*
- *Percorsi tematici e/o pluridisciplinari*
- *Area Educazione civica*
- *FSL*
- *Moduli di orientamento*
- *Attività in preparazione per l'Esame di maturità*

### PARTE IV: RELAZIONI FINALI E PROGRAMMAZIONI DIDATTICHE

- *Lingua e letteratura italiana*
- *Storia*
- *Igiene e cultura medico sanitaria*
- *Diritto e legislazione socio-sanitaria*

- *Psicologia generale e applicata*
- *Matematica*
- *Tecnica Amministrativa ed economia sociale*
- *Tedesco L2*
- *Lingua inglese*
- *Religione*
- *Scienze motorie*

## PARTE V: FIRME

### ALLEGATI

- *Simulazioni prove scritte*
- *Griglia di valutazione Prove scritte*
- *Griglia di valutazione Colloquio*
- *Relazioni di presentazione candidati con BES*

## **PARTE I: PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO**

### **Descrizione del contesto generale**

L'ISS Claudia de' Medici di Bolzano è costituito da due corsi diurni: il Social Media Marketing, in attivo da quattro anni e i Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, partito da questo anno scolastico (2024/2025). Lo storico corso Servizi Commerciali terminerà nell'anno scolastico 2024/2025 mentre il tradizionale indirizzo dei Servizi Socio-sanitari terminerà fra 3 anni.

Sono, inoltre, attivati corsi serali ad indirizzo economico aziendale e sociale. Questi corsi si adattano alle esigenze dello studente/lavoratore impossibilitato a frequentare corsi diurni.

Caratteristica di fondo dell'istituto "Claudia de' Medici" è di essere una scuola secondaria di secondo grado, con finalità di formazione generale e professionale che punta innanzitutto a formare persone e cittadini consapevoli, con la capacità di interagire con altre persone e culture, riconoscendo e rispettando la dignità di valori, credenze e tradizioni diverse.

Al centro del lavoro c'è la relazione tra insegnante e studente, visto non solo nella sua individualità, ma anche all'interno del gruppo classe, per creare un rapporto onesto e chiaro, basato sulla fiducia reciproca e che coinvolga anche le famiglie. La scuola pone al centro lo studente, rispettandone i ritmi e gli stili di apprendimento personali, allo scopo di orientarlo e di far emergere i talenti individuali; la scuola deve essere il luogo in cui l'alunno scopre sé stesso e le proprie potenzialità espressive e comunicative, sviluppa abilità creative e capacità di lavorare in gruppo, perché queste sono le competenze professionali specifiche richieste dall'attuale mondo del lavoro. Per conseguire tali obiettivi la scuola si basa su una metodologia d'insegnamento teorico/pratica, nella quale la teoria delle ore di insegnamento tradizionale, integrata da interventi di esperti esterni di ogni indirizzo, viene approfondita e veicolata con la fase pratica attraverso la partecipazione attiva ai progetti proposti, caratterizzati dal "fare esperienza" per assimilare le conoscenze teoriche e farle diventare competenze, ovvero bagaglio culturale spendibile nel mondo del lavoro.

### **Presentazione dell'indirizzo di studi e risultati di apprendimento area di istruzione generale**

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio- sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-

sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana; utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

### **Profilo Educativo, Culturale E Professionale in uscita degli studenti**

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi socio- sanitari" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio

## **PARTE II: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

### **Profilo della Classe**

La classe è composta da 15 alunni di cui 12 studentesse e 3 studenti. Sono presenti alunni con bisogni educativi speciali. L'attuale gruppo classe ha subito alcune modifiche nella sua composizione dal terzo anno: durante il triennio si sono infatti registrati alcuni ritiri e nuovi ingressi.

### **Dati generali della classe**

La classe ha beneficiato della continuità didattica durante il corso del triennio nell'insegnamento di italiano e storia, di diritto e legislazione socio-sanitaria, di metodologie operative e ITP e di matematica. La continuità didattica è stata inoltre garantita nel quarto e quinto anno in psicologia generale, igiene e cultura medica e inglese. Nelle restanti discipline, in particolare nelle lingue (tedesco e inglese) c'è stato un continuo avvicendamento che ha inevitabilmente condizionato il rendimento scolastico degli studenti stessi.

### **Andamento educativo-didattico della classe**

Nel corso dell'anno la classe in contesto scolastico ha dimostrato di essere non sempre coesa e in alcune circostanze polemica. La frequenza scolastica non è stata del tutto regolare tranne che in taluni casi. Alcuni studenti hanno risposto con interesse agli stimoli che venivano proposti nelle diverse discipline, intervenendo di frequente con contributi personali, altri hanno seguito le lezioni con attenzione senza tuttavia partecipare attivamente al dialogo educativo.

Nel lavoro a casa la maggior parte degli alunni ha mostrato un approfondimento adeguato degli argomenti, anche se non per tutti costante; la puntualità nelle consegne non è sempre stata impeccabile. Il consiglio di classe ha consigliato più volte agli alunni/alunne una maggiore continuità nello studio a casa e una maggiore presenza alle verifiche programmate.

Gli studenti della classe hanno mostrato buona partecipazione anche durante le attività proposte in ambito extrascolastico: gli stage presso asili e strutture per persone con disabilità, infatti, non solo hanno mostrato valutazioni e giudizi positivi, ma si sono rivelate esperienze che hanno confermato, per alcuni di loro, la giusta scelta della scuola e, in particolare, dell'indirizzo. Il soggiorno linguistico ad

Augsburg di quest'anno ha rappresentato per i ragazzi l'occasione di un ulteriore confronto con una realtà diversa da quella nazionale, rinforzando le competenze linguistiche in L2 già, in parte acquisite. L'attività di FSL, di quest'anno, si è svolta all'interno dei servizi socio-educativi, sociali e socio-assistenziali del territorio. In generale, il confronto con situazioni reali ha messo in luce potenzialità che, talora, nel solo ambito scolastico, rimangono inespresse e non adeguatamente riconosciute e valorizzate.

### **Livello di preparazione raggiunto**

Alcuni studenti manifestano ancora difficoltà nell'esposizione orale e/o nella produzione scritta, ma in generale sono stati raggiunti risultati sufficienti. Qualche alunno si contraddistingue per buone capacità e notevole rendimento.

**Elenco delle materie e dei Docenti del Consiglio di Classe nel triennio**

Materia	Docente	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana/Storia	Sacchi Alice	X	X	X
Tedesco L2	Schwarzer Stephanie			X
Lingua inglese	Particco Maria Teresa		X	X
Matematica	Bertazzo Paolo	X	X	X
Scienze motorie e sportive	Mongiò Salvatore	X	X	X
Religione	Stocola Costantina			X
Igiene e cultura medico - sanitaria	Stenico Verena		X	X
Diritto e Legislazione Sociosanitaria	Spiller Lara	X	X	X
Psicologia	Mastropietro Vittoria		X	X
Tecniche Amministrative	Bakri Julian			X
Sostegno	Morelli Nicola Michele		X	X
Metodologie operative	Notaro Rosanna	X		
ITP Diritto	Notaro Rosanna	X		
ITP Igiene e cultura medico sanitaria	Notaro Rosanna		X	X
ITP Psicologia	Notaro Rosanna			X

**Quadro orario:**

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO-SANITARI (in esaurimento il corso diurno)

DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Tedesco II lingua	4	4	4	4	4
Inglese III lingua	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze della terra e Biologia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Scienze umane e sociali di cui in copresenza con ITP *	4 1*	4 1*			
Metodologie operative	3	3	4		
Scienze integrate (Chimica)		2			
Educazione musicale di cui in copresenza con ITP*		2 1*			
Elementi di Storia dell'arte di cui in copresenza con ITP *	2 1*				
Diritto e legislazione socio-sanitaria di cui in copresenza con ITP*			4	4	4 1*
Psicologia generale ed applicata			4	5	5
Igiene e cultura medica sanitaria di cui in copresenza con ITP*			4	5 1*	5 1*
Diritto, Economia e Tecnica amministrativa del settore socio- sanitario				3	3
<b>Totale</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>36</b>	<b>36</b>

## PARTE III: PERCORSO FORMATIVO

### **Obiettivi di apprendimento comuni**

Secondo le Indicazioni provinciali per la definizione dei curricoli, che assegnano grande rilevanza alle competenze trasversali e alla Raccomandazione n. 12/2006 del Parlamento e del Consiglio europeo, così come recepita nel nostro ordinamento dal regolamento sull'obbligo d'istruzione, si sono anzitutto individuati i seguenti obiettivi comuni a tutte le discipline:

### **Obiettivi Comunicativi**

- Saper esporre in modo chiaro, corretto e coerente i vari contenuti disciplinari usando i linguaggi specifici e rapportandosi ad interlocutori diversi.
- Saper produrre in modo chiaro, corretto e coerente testi scritti per esporre o argomentare sui problemi presentati dalle varie discipline esponendo e motivando le proprie valutazioni.
- Conoscere le tecniche comunicative e usarle per produrre testi orali e scritti interdisciplinari o per presentare la soluzione di problemi e casi aziendali.

### **Obiettivi Cognitivi**

- Conoscere i contenuti tipici delle varie discipline culturali e professionali e riutilizzarli in situazioni note e nuove.
- Applicare i contenuti e le conoscenze acquisite in modo corretto ed autonomo per risolvere problemi ed elaborare progetti e soluzioni di casi, utilizzando anche gli strumenti informatici.
- Analizzare i fenomeni, i problemi ed i casi proposti utilizzando le conoscenze, le competenze e le abilità tipiche dell'area culturale, d'indirizzo e professionale.
- Saper sintetizzare in modo corretto le informazioni ed i contenuti appresi e riutilizzarli autonomamente nei lavori disciplinari, interdisciplinari, relativi alle varie aree.
- Saper esprimere valutazioni su eventi, casi e problemi scegliendo gli opportuni

strumenti comunicativi e professionali.

### **Obiettivi Formativi**

- Avere consapevolezza e coscienza delle proprie capacità, abilità e attitudini
- Saper essere flessibili e disponibili al cambiamento
- Sapersi impegnare a fondo per raggiungere un obiettivo
- Saper sviluppare adeguate doti di precisione, attenzione e concentrazione
- Saper essere consapevoli dell'importanza di un comportamento improntato alla tolleranza, all'autocontrollo e al senso della misura
- Saper essere consapevoli del proprio ruolo e dell'importanza dell'essere affidabili
- Rispettare gli altri e i loro diritti, le diversità, siano esse fisiche, sociali, ideologiche, d'opinione, culturali, religiose, etniche.

### **Metodologie di insegnamento utilizzate nell'attività didattica**

Le metodologie utilizzate nell'ambito dell'attività didattica sono state sia di tipo teorico-frontale, con l'utilizzo di strumenti e contenuti in forma sia digitale (presentazioni, utilizzo di piattaforme come Youtube, Canva) che cartacea (libri di testo e dispense), che di tipo pratico-laboratoriale con attività di conoscenza del territorio, di sensibilizzazione e promozione sociale, di apprendimento attivo e dialogico. Questa connessione costante tra teoria e pratica ha consentito un rafforzamento e un consolidamento delle competenze e delle conoscenze, soprattutto da un punto di vista professionale, con l'acquisizione di strumenti e strategie utili e necessarie per analizzare ed intervenire nei contesti operativi. Nello specifico, si fa riferimento alle relazioni delle singole discipline.

### **Ambienti di apprendimento: strumenti, tempi, spazi e mezzi**

STRUMENTI: Materiali, dispositivi e risorse operative che supportano direttamente il processo di apprendimento e insegnamento, come libri di testo, dispense, griglie di osservazione, rubriche di valutazione, strumenti digitali (computer, LIM), schede di lavoro, kit per attività pratiche e laboratoriali.

TEMPI: l'anno scolastico è suddiviso in trimestre (settembre-dicembre) e pentamestre (gennaio-giugno)

SPAZI: lo spazio di apprendimento prevalente è stata la classe, alternata poi da attività sul territorio, interventi e laboratori in aula magna

MEZZI: Canali, supporti e modalità che consentono o facilitano la trasmissione, la comunicazione e l'accesso al sapere, come internet, piattaforme di e-learning come Google Classroom, strumenti audiovisivi (video), testimonianze dirette di esperti esterni, convegni, visione di spettacoli teatrali e docufilm.

### **Strumenti di verifica e metodi di valutazione**

STRUMENTI DI VERIFICA: Gli strumenti che sono stati in generale utilizzati sono prove scritte (test a risposta multipla, domande aperte, elaborati), prove pratiche (simulazioni, esercitazioni e relazioni), prove orali (colloqui, interrogazioni e presentazioni), osservazioni mediante apposite griglie. Gli strumenti di verifica adottati consentono di rilevare il livello di acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità da parte degli studenti.

METODI DI VALUTAZIONE: la valutazione nel corso dell'anno si è svolta tenendo conto dell'aspetto formativo, finalizzato a monitorare in itinere i processi di apprendimento fornendo riscontri continui e orientativi; sommativo, volto a certificare il livello di competenza raggiunto al termine di unità di apprendimento o percorsi formativi; e delle caratteristiche di apprendimento presenti in classe. L'uso di rubriche valutative ha consentito di rendere i criteri di valutazione chiari e condivisi, promuovendo una maggiore consapevolezza negli studenti. Le valutazioni, debitamente definite ed

equilibrate tra trimestre e pentamestre, sono state sia scritte che orali. Si è lavorato per supportare la classe nel consolidamento dei collegamenti e dei nodi interdisciplinari, soprattutto nelle materie professionalizzanti.

### **Attività di recupero e potenziamento**

Nel corso dell'anno sono state svolte attività di potenziamento delle conoscenze e delle competenze e di supporto al metodo di studio attraverso sportelli pomeridiani. È stato proposto un corso facoltativo di preparazione all'esame di maturità in L2 nel mese di maggio della durata di 5 ore a cura della professoressa Broggio.

### **Attività di arricchimento dell'Offerta formativa ed extracurricolare**

La classe, durante il quinto anno, ha partecipato alle iniziative culturali e sociali proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- Masashi Ieshima, sopravvissuto a Hiroshima e membro dell'associazione Nihon Hidankyo, Premio Nobel per la Pace 2024;
- visita Casa Matteotti;
- presentazione applicazione BATTBULL;
- incontro con "Mediterranea Saving Humans";
- Incontro Avis: Associazione Volontari Italiani del Sangue;
- Incontro con la MEMORY CLINIC;
- Autonomia altoatesina: alla ricerca di tracce nel capoluogo;
- Incontro – esperienza sensoriale con la TIN – terapia intensiva neonatale dell'Ospedale di Bolzano;
- “Una settimana da professionista sanitario” organizzato da ASDAA;
- Visita alle trincee e al museo della guerra di Rovereto.

### **Percorsi tematici e pluridisciplinari**

I docenti del Consiglio di Classe hanno sempre cercato di operare in un'ottica inter/pluridisciplinare sollecitando in classe, ove possibile, collegamenti con altre discipline.

**CONTENUTI INTERDISCIPLINARI CLASSE 5E**

	<b>"LA DONNA"</b>	<b>"IL MINORE MALTRAT-TATO"</b>	<b>"LE DISABILITA'"</b>	<b>"LA SALUTE MEN-TALE"</b>	<b>"L'ANZIANO"</b>
ITALIANO	<p>Leopardi: la figura di Adelaide Antici come madre anaffettiva (lettura brano "Una madre fredda come il marmo" tratto dallo Zibaldone)</p> <p>Tuti: I ruolo delle portatrici carniche e delle donne nella Prima Guerra Mondiale (da figura secondaria a protagonista).</p>	<p>Verga: Rosso Malpelo (maltrattamento minorile; lavoro minorile e successive riforme a partire dal 1903).</p> <p>IL MINORE</p> <p>Pascoli: la morte del padre come trauma irrisolto e la famiglia come ambiente di protezione e sicurezza.</p> <p>Calvino: la Resistenza dal punto di vista di un bambino (privazione dell'infanzia, rapporto con gli adulti, mancanza di figure adulte di riferimento, abbandono); il ruolo</p>	<p>Verga: la zoppia di Ranocchio.</p> <p>Leopardi: il superamento di un ostacolo come collegamento alla disabilità, oggi valutata in una dimensione biopsicosociale (il limite non è più dato dalla disabilità, bensì dal contesto).</p>	<p>L'esperienza della guerra in Lussu e Ungaretti (collegamento con il disturbo post traumatico da stress e le dipendenze)</p> <p>Svevo: nevrosi e psicanalisi; la scrittura diaristica come strumento di indagine.</p>	<p>Murubutu: <i>Mara e il Maestrone</i></p>

		di Cugino che si prende cura di Pin			
STORIA	<p>Progressi democratici, dalle lotte femministe del primo Novecento (Inghilterra e USA) al suffragio universale femminile italiano del 1946.</p> <p>Il ruolo delle donne durante il primo conflitto mondiale.</p>	<p>Il lavoro minorile e le riforme per favorire l'istruzione (es: Legge Coppino) e diminuire lo sfruttamento (divieto di lavoro sotto i 12 anni in età giolittiana).</p>		<p>Il disturbo post traumatico da stress e gli "scemi di guerra".</p>	
IGIENE E CULTURA MEDICA	<p>Ciclo ovarico, spermatogenesi, fecondazione. Le fasi della gravidanza, prevenzione TORCH test e diagnosi prenatale. I fattori di rischio e di danno in gravidanza. Il parto a termine, il parto eutocico e il parto distocico. Indice di</p>	<p>Sindrome del bambino scosso, PCI, forme differenti, manifestazioni cliniche, cause, comorbidità (epilessia). La riabilitazione</p>	<p>Definizione e classificazione ed evoluzione del concetto di disabilità.</p> <p>Malattie genetiche: genomiche, geniche e cromosomiche. Trisomia 21, Klinefelter, Monosomia di Turner, Sindrome dell'X Fragile, Distrofia di Duchenne.</p>	<p>Disturbi psichici e neuropsichici: prevalenza, differenza tra nevrosi e psicosi.</p>	<p>Teorie dell'invecchiamento cenni. L'invecchiamento fisiologico e l'invecchiamento patologico. Le principali patologie di interesse sociale nell'anziano: osteoporosi e fratture, artrosi, artrite reumatoide, ipertensione arteriosa, aterosclerosi, cardiopatie ischemiche tra cui angina pectoris e infarto del miocardio, ICTUS e TIA). Le</p>

	<p>Apgar e valutazione del neonato e screening neonatali. La TIN e il neonato prematuro. Cenni di auxologia. Il baby blues e depressione postparto. Sindrome della morte in culla.</p> <p>Metodi contraccettivi, l'interruzione volontaria di gravidanza, la violenza ostetrica e mutilazioni genitali femminili.</p>		Diagnosi e prevenzione		demenze (m. Di Alzheimer), morbo di Parkinson
DIRITTO	<p>La legge 194 del 1978:</p> <p>interruzione volontaria della gravidanza</p>	<p>Tutela dei minori e sostegno alla famiglia: la segnalazione all'autorità giudiziaria da parte dei servizi sociali, la</p>	<p>La tutela normativa dei disabili:</p> <p>La legge n.68/1999: il collocamento mirato; la legge n.104 del1992;</p>	<p>L'amministrazione di sostegno (l.n.6/2004</p> <p>Gli istituti a tutela degli incapaci</p> <p>Le cooperative sociali</p>	<p>L'amministrazione di sostegno (l.n.6/2004</p>

		responsabilità genitoriale	la legge del dopo di noi l.n. 112 del 2016 Le cooperative sociali Il progetto di vita La figura del caregiver		
PSICOLOGIA	Il Baby blues e la depressione post-partum. Il processo di attaccamento di Winnicott	Tipologie di maltrattamento- interventi servizi a favore del minore maltrattato	I comportamenti problema. Il disturbo di ADHD- l'ICF e il Progetto di vita. Interventi e servizi	La malattia mentale nella storia- differenza tra nevrosi e psicosi. I disturbi d'ansia e quelli dell'umore. La schizofrenia. Interventi e servizi	La demenza di Alzheimer- il ruolo della famiglia- la ROT, la terapia occupazionale, la terapia della reminiscenza- interventi e servizi a favore degli anziani. Il caregiver
TECN. AMMINISTRATIVA				Organizzazioni non profit	Organizzazioni non profit
TEDESCO	Schwangerschaft Rolle der Frau im Krieg; Wahlrecht Eine wichtige Frau im 20 Jh	Kinderarbeit in verschiedenen Ländern; Kindesmisshandlung	Beeinträchtigung und KZ	Ptbs und Georg Trakl	Demografischer Wandel: Die Gesellschaft altert, niedrige Geburtenrate, Bevölkerungspyramide. Vergleiche (Europa-Amerika-Asien_Afrika)
INGLESE	-Menopause -Premature babies -Kangaroo care -Domestic abuse	-Child abuse		-Burnout -Depression	-A new phase of life: retirement -Ageing -The importance of physical care -Nursing homes

					<ul style="list-style-type: none"><li>-Eyes, hair and skin in the elderly</li><li>-Common conditions in the elderly: hearing loss, osteoporosis, dementia, Parkinson's disease</li><li>-Pilates for older people</li></ul>
--	--	--	--	--	--

### **Area di Educazione Civica**

L'Educazione Civica è, nel nostro Istituto, uno strumento flessibile e interdisciplinare che i consigli di classe utilizzano per migliorare la crescita delle studentesse e degli studenti in ogni anno scolastico. Come principio fondamentale si promuove l'educazione e il rispetto dei diritti fondamentali, valorizzando solidarietà, responsabilità individuale, uguaglianza, libertà, lavoro, lotta all'illegalità in tutte le sue forme e l'importanza della convivenza civile all'interno della comunità.

<b>Tematiche</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Argomento</b>	<b>Attività</b>
LA RIVENDICAZIONE DELLE LIBERTÀ FONDAMENTALI E LE COSTITUZIONI DEMOCRATICHE CITTADINANZA Competenza 1 Competenza 2	Inglese	Winston Churchill e la resistenza al totalitarismo  Discorsi celebri contro il nazifascismo	Analisi di estratti dai seguenti discorsi: "Blood, Toil, Tears and Sweat"; "We shall fight on the beaches"; "Their finest hour"
	Tedesco	Option Suedtiroler Autonomiestatut und Schutz der Minderheiten	Classroom Dokument und wichtigsten Artikel auf der Webseite der Provinz  <a href="#">230215_Handbuch.pdf</a>
	Diritto e legislazione socio-sanitaria	La nascita della Costituzione: dallo Statuto Albertino all'entrata in vigore della Costituzione. La legge Acerbo Analisi dell'art. 21 della Cost.	Lezione frontale e dialogata

	Psicologia	Oltre l'esplosione : l'eredità degli Hibakusha gli effetti della bomba atomica da un punto di vista umano, emotivo ed etico	Lezione frontale e dialogata
	Storia / Italiano	<p>Approfondimenti sul contesto storico di ascesa e affermazione del Fascismo e sulla figura di Matteotti (vita, ideali, parole e fatti).</p> <p>La nascita della Costituzione al termine della II Guerra mondiale (con riferimento al suffragio universale femminile, al compromesso istituzionale, ad alcuni principi fondamentali e articoli).</p> <p>Collegamento all'emancipazione e al valore delle donne in "Fiore di roccia" di Ilaria Tuti.</p>	<p>Visita Casa Matteotti</p> <p>Lezione frontale e dialogata</p>

DISARMO NUCLEARE CITTADINANZA  Competenza 2	Storia	<p>Il contesto storico della Seconda guerra mondiale e dei bombardamenti atomici su Hiroshima e Nagasaki e gli effetti della bomba atomica sull'uomo.</p> <p>Il nucleare come arma di deterrenza ma anche minaccia globale (riferimenti al passato ma anche all'attualità); la cultura della pace e del disarmo.</p> <p>Riferimenti alla conclusione de La coscienza di Zeno di Svevo ("Un'esplosione enorme")</p>	<p>Incontro con MASASHI IESHIMA</p> <p>Lezione frontale e dialogata</p>
	Diritto	<p>Il quadro normativo internazionale: il TNP e i suoi tre pilastri (non proliferazione, disarmo e uso pacifico dell'energia nucleare).</p> <p>Il TPAN : il primo accordo legalmente vincolante che vieta totalmente le armi nucleari.</p>	Lezione frontale e dialogata

		Analisi articolo 11 della Costituzione il ruolo dell'AIEA (Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica) nel monitorare il rispetto degli accordi.	
	Igiene	La bomba atomica: impatto sulla salute umana e sull'ambiente. Analisi degli effetti fisici, clinici ed epidemiologici delle esplosioni nucleari di Hiroshima e Nagasaki, con approfondimento del Life Span Study, dell'impatto ambientale del fallout radioattivo e degli scenari di rischio nucleare attuale.	Lezione frontale e dialogata. Mappa concettuale e produzione di un breve elaborato
	Tedesco	Angriff auf Hiroshima und Nagasaki  RERF (radiation Effects Research Foundation)	Powerpoint Präsentation über den zweiten WK  <a href="https://www.rerf.or.jp/en/">https://www.rerf.or.jp/en/</a> - Konsequenzen der Atombombe auf Menschen und Gesundheit
	Inglese	Discorso Barack Obama a Hiroshima (Giappone, 27 maggio 2016) Confronto con i discorsi di Churchill	Analisi di un testo politico individuandone tesi, argomentazioni e strategie retoriche.  Interpretazione del discorso di Obama
<b>Totale ore: 39</b>			

### FSL- FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Il progetto pluriennale della Formazione Scuola Lavoro inizia dal terzo anno, offrendo agli studenti la possibilità di conoscere e fare un'esperienza lavorativa e professionale presso le aziende del territorio. Nel percorso lo studente è seguito sia da un tutor scolastico sia da un tutor aziendale che collaborano affinché lo studente non solo operi sfruttando le competenze acquisite a scuola, nel contesto formale, ma venga coinvolto significativamente in un processo di apprendimento permanente in contesti non formali e informali. Come ulteriore valore aggiunto, la FSL è fortemente vocata a incrementare la motivazione allo studio in quanto facilita il successo formativo, agevola l'orientamento e crea aspettative positive verso il mondo del lavoro.

Anno	Sede/Aziende	Unità didattiche / Ore
Terzo anno	Conoscenza dei servizi sul territorio attraverso visite dirette: RSA e progetti extracurricolari:	
	-Un lavoro da sogno	35
	- Convegno salute mentale	5
	- incontro con distretto socio-sanitario	1
	- Progetto ANTEAS	35
	-Attività Villa Armonia	4
Quarto anno	-Preparazione al PCTO	11
	-Corso sicurezza	4
	- PCTO Asdaa Claudiana (solo alcuni studenti)	35
	- progetto "la Claudiana entra a scuola"	5
	- PCTO in vari settori o esperienze sul territorio	72
Quinto anno	FSL nei servizi del territorio	80
	Una settimana da professionista sanitario (solo alcuni studenti)	30

In coerenza con quanto previsto dall'ordinamento degli istituti professionali, che richiama l'attenzione sullo sviluppo di organici collegamenti con il mondo del lavoro e delle professioni, l'attività di FSL si è svolta regolarmente.

Per ogni studente si è cercato l'inserimento lavorativo più adatto alle sue competenze, tenendo presente l'importanza delle lingue. Il tutoraggio degli stages, la valutazione da parte dei datori di lavoro e il feedback finale hanno dimostrato che i risultati conseguiti dagli studenti sono positivi, ottimi in alcuni casi.

### **Moduli di orientamento**

Nel corso dell'anno sono state svolte attività di orientamento in uscita sia in maniera individualizzata che di classe, con il supporto e la presenza del DOCENTE TUTOR, che ha la funzione di supportare le alunne/gli alunni nella loro crescita personale e formativa, aiutandoli a individuare interessi, capacità, talenti in vista di un obiettivo futuro.

Per le classi quinte, così come stabilito all'interno del PTOF, sono state proposte attività per affrontare in modo consapevole e responsabile il proprio futuro con il progetto "Avere le idee chiare". Tutte queste attività hanno avuto come obiettivo l'analisi dei bisogni e le attitudini personali (competenze, talenti) attraverso questionari e colloqui individuali. I moduli di orientamento sono uno strumento essenziale per aiutare le alunne/gli alunni a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale.

In particolare sono state svolte:

#### ATTIVITA' INDIVIDUALIZZATA:

- Compilazione questionari per la rilevazione dei bisogni, delle attitudini e delle opportunità professionali e formative post -diploma;
- Colloqui individualizzati;
- Accesso alla piattaforma UNICA e compilazione del curriculum dello studente dell'E-portfolio e del capolavoro.

Le attività sono state volte tenendo conto delle indicazioni inserite all'interno dell'Allegato 6 del PTOF.

In allegato la tabella con il dettaglio delle attività svolte, nell'ambito delle 30 ore curriculari previste dalle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1.

CLASSE 5E	ATTIVITÀ	ORE
	Incontri per compilazione curriculum dello studente - PIATTAFORMA UNICA	10
	UNICOLLEGE	2
	Presentazione progetto "BATTBULL"	2
	AVIS	2
	Claudiana	2
	NABA	2
	ISTITUTO ARTIGIANELLI	2
	TIN Bolzano	4
	MUA	2
	Una settimana da professionista sanitario	30
Ore totali		56

### **Attività in preparazione per l'Esame di Stato**

La classe ha svolto simulazioni di prima, seconda e terza prova e colloquio d'esame.

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Le simulazioni delle varie prove sono state svolte secondo il seguente calendario:

#### **Prima prova scritta del 08/04/2026:**

Materia coinvolta: Lingua e letteratura italiana

Tipologia: tutte le tipologie previste dalla normativa vigente, a scelta individuale (Tracce ANNO 2023 sessione suppletiva)

Ore a disposizione: 6

#### **Seconda prova scritta del 18/11/2025, 19/03/2026 e 18/05/2026:**

La Provincia di Bolzano ha recepito il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 concernente "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107", pertanto gli studenti hanno sostenuto la simulazione della seconda prova secondo la normativa vigente, nonostante il loro percorso di studi.

Trattandosi di un'unica prova integrata, con una "cornice nazionale generale di riferimento" che indica la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova deve riferirsi, per la simulazione, il gruppo di materia ha scelto le tipologie e i nuclei tematici fondamentali, li ha declinati in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto e ha costruito le tracce delle prove di simulazione.

Materie coinvolte: Igiene e cultura medico sanitaria, Psicologia generale Tipologia: B, A e

D

Ore a disposizione: 6

**Terza prova scritta del 27/03/2026**

Tipologia prevista dalla normativa provinciale vigente.

Ore a disposizione: 4

È stata svolta anche una simulazione del **colloquio orale il 28/04/2026** che ha coinvolto le materie di esame.

## **PARTE IV: PROGRAMMAZIONI DIDATTICHE**

In questa sezione sono disponibili i contenuti disciplinari svolti per ciascuna disciplina di insegnamento:

## **Relazione Lingua e letteratura italiana – classe 5E**

Docente: Sacchi Alice

Ore settimanali: 4 ore

Libro di testo: *La mia nuova letteratura*, vol. 3 (Roncoroni, Cappellini, Sada)

### Profilo della classe e andamento didattico

La classe si è mostrata generalmente interessata agli argomenti trattati e alle attività proposte, ma questo non si è sempre tramutato in un impegno partecipazione costanti. Mentre una parte degli studenti ha seguito con regolarità e motivazione, rispettando le scadenze e consolidando progressivamente le competenze disciplinari, un'altra parte è stata più discontinua, sia nella presenza sia nell'impegno a casa e a scuola. Emergono pertanto diversi gradi di conoscenze, competenze e capacità.

La classe ha risposto meglio su tematiche di maggiore interesse o legate all'attualità, partecipando attivamente. Il clima di classe è stato corretto e positivo, anche se talvolta caotico e non sempre funzionale all'apprendimento: la classe non presenta particolari problemi disciplinari, anche se talvolta gli allievi si distraggono e necessitano di essere richiamati. Si registra da parte di alcuni alunni la tendenza ad assentarsi spesso dalle lezioni (non della disciplina specifica, bensì in generale).

La significativa presenza di alunne/i con bisogni educativi speciali ha richiesto tempi maggiori rispetto alla previsione per affrontare e consolidare i contenuti disciplinari previsti.

### Competenze e obiettivi raggiunti

La classe presenta livelli eterogenei. Alcuni alunni raggiungono livelli di apprendimento pienamente sufficienti, buoni o anche molto buoni, mentre una parte della classe incontra difficoltà nell'acquisizione dei contenuti, nella loro utilizzazione e rielaborazione, probabilmente in conseguenza di un non adeguato metodo di studio, e dell'impegno non costante sia a casa che a scuola.

### Metodologia didattica e strumenti

L'attività didattica si è sempre basata su un approccio partecipativo per favorire il dialogo, la riflessione e la condivisione di punti di vista differenti. Le lezioni hanno avuto momenti di spiegazione frontale e momenti di interattività per stimolare i ragazzi e le ragazze ad una riflessione attiva; si è cercato di far sì che gli insegnamenti non fossero soltanto una comunicazione di nozioni e informazione di contenuti, ma rappresentassero un centro di interesse intorno al quale far ruotare discussioni, commenti e personali vedute critiche, con l'obiettivo di allargare l'orizzonte cognitivo della classe ed a potenziarne l'abilità del ragionamento. Come metodologie di lavoro, sono state privilegiate la lezione frontale e dialogata

e la classe capovolta; quest'ultima metodologia è stata particolarmente utile in tutti quei momenti di valutazione orale, a cui si è cercato di dare la priorità: mentre alcuni alunni venivano interrogati, il resto della classe ha lavorato sulla comprensione di testi o su attività che in un secondo momento sono state corrette, analizzate e commentate in plenaria. Questo approccio ha favorito il lavoro individuale e ha permesso agli alunni di esercitarsi in attività comprensione e analisi, sintesi e rielaborazione.

Si è anche cercato di lavorare sull'acquisizione e l'utilizzo del lessico specifico della disciplina, sul piacere della lettura e sulla riflessione e il dibattito su tematiche legate all'attualità. Inoltre, si è sempre cercato di stabilire delle connessioni con quanto affrontato nelle altre materie, in particolare quelle d'indirizzo.

Gli strumenti utilizzati comprendono il libro di testo, utilizzato però quasi esclusivamente come supporto per i testi, e soprattutto fotocopie e dispense autoprodotte, consegnate dalla docente in forma cartacea e digitale, insieme risorse digitali e schede di approfondimento.

#### Prove di verifica e valutazione

Le prove per la verifica, orali o scritte, sono sempre state programmate e preventivamente concordate. Si è cercato di prediligere le prove orali ma in alcuni casi sono stati somministrati compiti scritti semi strutturati valevoli per l'orale. Oltre alla simulazione e ai temi in classe, sono state effettuate alcune esercitazioni per la prova scritta, sia in ottica di produzione, sia di comprensione e riflessione critica. In alcuni casi più esercitazioni scritte sono state valutate sotto forma di "test" con voto blu e sono confluite in un'unica valutazione.

La valutazione si è basata su griglie appositamente predisposte per la singola prova e illustrate agli alunni. La valutazione sommativa è stata sempre accompagnata da una valutazione formativa che evidenziasse pregi e difetti della prova e potesse aiutare l'alunno a superare eventuali deficienze in esso riscontrabili.

In sede di valutazione sommativa si tiene conto, oltre che delle qualità oggettive delle varie prove, anche della progressione dell'apprendimento, dell'impegno, della partecipazione e delle motivazioni allo studio dimostrati durante tutto il corso dell'anno scolastico, nonché sulla consegna e correzione di compiti a casa o svolti in classe, dell'organizzazione e gestione dei materiali.

#### Contenuti disciplinari

(\*alcuni\* svolti dopo il 15 maggio 2026)

#### Giacomo Leopardi (11 ore):

- vita, opere e pensiero;

- il rapporto con la famiglia;
- *Una madre fredda come il marmo* tratto dallo "Zibaldone";
- *Lettera al padre*;
- *L'infinito*.

#### Giovanni Verga (14 ore):

- vita e opere;
- caratteristiche del Verismo come movimento letterario;
- confronto con Zola e il Naturalismo;
- *Rosso Malpelo* (trama e incipit, collegamenti a tematiche attuali quali lavoro/sfruttamento minorile e sicurezza sul lavoro);
- *I Malavoglia* (trama e incipit).

#### Giovanni Pascoli (4 ore):

- vita, opere e pensiero;
- la famiglia come nido;
- *X Agosto*.

#### L'evoluzione delle migrazioni nel periodo post-risorgimentale (3 ore):

- Verga e la denuncia sociale (condizioni di lavoro, povertà, sfruttamento minorile);
- Pascoli (*La Grande Proletaria si è mossa* e frammento tratto da *Italy*);
- incipit di *Novecento* di Alessandro Baricco.

#### Voci sulla Prima Guerra Mondiale (13 ore):

- Filippo Tommaso Marinetti, il Futurismo e stralci del *Manifesto del Futurismo*
- Lettura di alcune lettere dal fronte
- Giuseppe Ungaretti
  - vita e opere;
  - elementi di novità stilistica;
  - riflessione sulla fragilità e precarietà della vita;
  - la solidarietà tra gli uomini;
  - la parola come ricerca di senso;
  - lettura di *Veglia*, *Sono una creatura*, *Mattina*, *Soldati*, *Fratelli*, *I fiumi*, *Non gridate più*.
- Emilio Lussu

- vita;
- letture tratte da *Un anno sull'Altipiano* ("Un vero eroe", "La benzina della guerra")

e) Ilaria Tuti: trama del romanzo *Fiore di roccia* e lettura di brani scelti (cap. 46, 47, capitolo finale)

\*Italo Calvino\* (**3 ore**):

- vita e opere;
- lettura integrale autonoma de *Il sentiero dei nidi di ragno* e ripresa di personaggi, vicende e tematiche.

\*Italo Svevo\* (**3 ore**):

- vita e opere;
- la figura dell'inetto;
- trama e riferimenti ad alcuni passaggi de *La coscienza di Zeno*.

\*Murubutu\*: ascolto del brano e riflessioni su *Mara e il Maestrale* (**1 ora**).

## **Nuclei fondanti**

- Famiglia e famiglie: il rapporto di Leopardi con il padre e la madre; il tentativo ossessivo di Pascoli di ricostruire il "nido" familiare come luogo di protezione; Rosso Malpelo e il padre come riferimento; Pin e la ricerca di un punto fermo in una famiglia "scelta".
- La guerra attraverso gli occhi degli autori: la guerra come "igiene del mondo"; il riconoscimento dell'uomo come essere umano nell'esperienza della guerra di trincea (Ungaretti e Lussu).
- Il valore della donna durante la Prima guerra mondiale e la sua emancipazione: la figura di Agata Primus come portatrice carnica in *Fiore di roccia* di Ilaria Tuti.
- L'esperienza autobiografica per indagare una realtà più profonda e universale: Leopardi come "poeta della vita" che riflette sulla condizione umana; Pascoli e il dolore come filtro di lettura del mondo; Ungaretti e l'esperienza in trincea, anche delle parole.

## **Contenuti essenziali (OBIETTIVI MINIMI)**

Giacomo Leopardi: vita, opere e pensiero; il rapporto con la famiglia; *L'infinito*.

Giovanni Verga: vita e opere; caratteristiche del Verismo come movimento letterario; *Rosso Malpelo* (trama e incipit); *I Malavoglia* (trama e incipit).

Giovanni Pascoli: vita, opere e pensiero; la famiglia come nido; *X Agosto*.

Voci sulla Prima Guerra Mondiale:

a) il Futurismo

b) Giuseppe Ungaretti

- vita e opere;
- elementi di novità stilistica;
- riflessione sulla fragilità e precarietà della vita;
- la solidarietà tra gli uomini;
- *Veglia, Sono una creatura, Mattina, Soldati, Fratelli, I fiumi*.

c) Emilio Lussu: *Un anno sull'Altipiano* ("Un vero eroe", "La benzina della guerra")

d) Ilaria Tuti: trama del romanzo *Fiore di roccia* e lettura di brani scelti (cap. 46, 47, capitolo finale)

Italo Calvino: vita; *Il sentiero dei nidi di ragno*.

\*Italo Svevo\*: vita; trama e tematiche de *La coscienza di Zeno*.

## **Educazione Civica**

**MODULO 1: LA RIVENDICAZIONE DELLE LIBERTÀ FONDAMENTALI E LE COSTITUZIONI DEMOCRATICHE (7 ore)**

È stato costruito insieme alle colleghe di Diritto e Inglese un percorso di Educazione civica a partire dalla visita a Casa Matteotti a Fratta Polesine, svoltasi nel mese di novembre.

Le tematiche trattate in Storia e Italiano sono state le seguenti:

- Giacomo Matteotti: vita, ideali, parole e fatti;
- l'ascesa del fascismo, dai Fasci di combattimento alle Leggi Fascistissime;
- l'ultimo discorso di Matteotti e il suo omicidio;

- l'Italia nella Seconda Guerra Mondiale con focus sulla Resistenza;
- la Costituzione della Repubblica come approdo di libertà e risposta al Ventennio (con riferimento al suffragio universale femminile, al compromesso istituzionale, ad alcuni principi fondamentali e articoli);
- collegamento all'emancipazione e al valore delle donne nei brani tratti da *Fiore di roccia* di Ilaria Tuti.

Obiettivi di conoscenza:

Conoscere il contesto storico che ha portato all'ascesa del Fascismo e la figura di Matteotti come portatrice di valori e ideali che si sarebbero poi concretizzati grazie al lavoro dei padri e delle madri costituenti, nonché al sacrificio e alla lotta al Fascismo durante la II guerra mondiale.

Conoscere alcuni diritti fondamentali contenuti nella Costituzione italiana.

Obiettivi di competenza:

Individuare il dialogo come strumento di pace sociale e comparare il contesto storico in cui è nata la Costituzione con il periodo precedente; riflettere sullo stato di attuazione nella società di alcuni principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento i comportamenti quotidiani, in un'ottica di esercizio della cittadinanza attiva.

## MODULO 2: DISARMO NUCLEARE (4 ore)

Il secondo modulo è stato costruito a partire dall'incontro con Masashi Ieshima, sopravvissuto di Hiroshima e membro della Nihon Hidankyo (Confederazione giapponese delle vittime delle bombe atomiche, Premio Nobel per la Pace 2024).

Le tematiche trattate in classe in Storia e Italiano sono state le seguenti:

- la conclusione della II Guerra mondiale con i bombardamenti atomici su Hiroshima e Nagasaki;
- gli effetti della bomba atomica sull'uomo (lettura articoli sugli *hibakusha*);
- il brano "Un'esplosione enorme" tratto da *La coscienza di Zeno* di Svevo;
- il nucleare come arma di deterrenza ma anche minaccia globale (riferimenti alla Guerra fredda ma anche all'attualità);
- la cultura della pace e del disarmo.

Obiettivi di conoscenza:

Conoscere il contesto storico della Seconda guerra mondiale e dei bombardamenti atomici su Hiroshima e Nagasaki, nonché le conseguenze a lungo termine dell'uso militare del nucleare. Conoscere gli usi successivi e contemporanei dell'arma

nucleare.

Obiettivi di competenza:

Saper argomentare l'importanza della cultura della pace e del disarmo come strumenti di risoluzione dei conflitti.

**EXTRA: MIGRAZIONI (2 ore)**

Incontro con l'associazione *Mediterranea Saving Humans*.

Non inserito in alcun percorso interdisciplinare.

**Relazione Storia**

**Docente: Sacchi Alice**

**Ore settimanali: 2 ore**

Libro di testo: Domande alla storia, vol. 5

Profilo della classe e andamento didattico

La classe si è mostrata generalmente interessata agli argomenti trattati e alle attività proposte, ma questo non si è sempre tramutato in un impegno partecipazione costanti. Mentre una parte degli studenti ha seguito con regolarità e motivazione, rispettando le scadenze e consolidando progressivamente le competenze disciplinari, un'altra parte è stata più discontinua, sia nella presenza sia nell'impegno a casa e a scuola. Emergono pertanto diversi gradi di conoscenze, competenze e capacità. La classe ha risposto meglio su tematiche di maggiore interesse o legate all'attualità, partecipando attivamente. Il clima di classe è stato corretto e positivo, anche se talvolta caotico e non sempre funzionale all'apprendimento: la classe non presenta particolari problemi disciplinari, anche se talvolta gli allievi si distraggono e necessitano di essere richiamati. Si registra da parte di alcuni alunni la tendenza ad assentarsi spesso dalle lezioni (non della disciplina specifica, bensì in generale). La significativa presenza di alunne/i con bisogni educativi speciali ha richiesto tempi maggiori rispetto alla previsione per affrontare e consolidare i contenuti disciplinari previsti.

Competenze e obiettivi raggiunti

La classe presenta livelli eterogenei. Alcuni alunni raggiungono livelli di apprendimento pienamente sufficienti, buoni o anche molto buoni, mentre una parte della classe incontra difficoltà nell'acquisizione dei contenuti, nella loro utilizzazione e rielaborazione, probabilmente in conseguenza di un non adeguato metodo di studio, e dell'impegno non costante sia a casa che a scuola.

Metodologia didattica e strumenti

L'attività didattica si è sempre basata su un approccio partecipativo per favorire il dialogo, la riflessione e la condivisione di punti di vista differenti. Le lezioni hanno avuto momenti di spiegazione frontale e momenti di interattività per stimolare i ragazzi e le ragazze ad una riflessione attiva; si è cercato di far sì che gli insegnamenti non fossero soltanto una comunicazione di nozioni e informazione di contenuti, ma rappresentassero un centro di interesse intorno al quale far ruotare discussioni, commenti e personali vedute critiche, con l'obiettivo di allargare l'orizzonte cognitivo della classe ed a potenziarne l'abilità del ragionamento. Come metodologie di lavoro, sono state privilegiate la lezione frontale e dialogata e la classe capovolta; quest'ultima metodologia è stata particolarmente utile in tutti quei momenti di valutazione orale, a cui si è cercato di dare la priorità: mentre alcuni alunni venivano interrogati, il resto della classe ha lavorato sulla comprensione di testi o su attività che in un secondo momento sono state corrette, analizzate e commentate in plenaria. Questo approccio ha favorito il lavoro individuale e ha permesso agli alunni di esercitarsi in attività comprensione e analisi, sintesi e rielaborazione. Si è anche cercato di lavorare sull'acquisizione e l'utilizzo del lessico specifico della disciplina e sulla riflessione e il dibattito su tematiche legate all'attualità. Inoltre, si è sempre cercato di stabilire delle connessioni con quanto affrontato nelle altre materie, in particolare quelle d'indirizzo. Gli strumenti utilizzati comprendono il libro di testo, che però è stato utilizzato solo in alcuni momenti, e soprattutto fotocopie e dispense autoprodotte, consegnate dalla docente in forma cartacea e digitale, insieme risorse digitali e schede di approfondimento.

#### Prove di verifica e valutazione

Le prove per la verifica, orali o scritte, sono sempre state programmate e preventivamente concordate. Si è cercato di prediligere le prove orali ma in alcuni casi sono stati somministrati compiti scritti semi strutturati valevoli per l'orale. La valutazione, anche orale, si è basata su griglie appositamente predisposte per la singola prova e illustrate agli alunni. La valutazione sommativa è stata sempre accompagnata da una valutazione formativa che evidenziasse pregi e difetti dell'elaborato e potesse aiutare l'alunno a superare eventuali deficienze in esso riscontrabili. In sede di valutazione sommativa si tiene conto, oltre che delle qualità oggettive delle varie prove, anche della progressione dell'apprendimento, dell'impegno, della partecipazione e delle motivazioni allo studio dimostrati durante tutto il corso dell'anno scolastico, nonché sulla consegna e correzione di compiti a casa o svolti in classe, dell'organizzazione e gestione dei materiali.

#### Contenuti disciplinari

(\*alcuni\* svolti dopo il 15 maggio 2026)

Italia ed Europa tra Ottocento e Novecento:

- la situazione italiana all'indomani del Risorgimento e dell'unificazione della Penisola (questione meridionale, differenze socio-economiche e linguistiche, economia agricola);
- Belle Époque, tra benessere e conflitti latenti;
- la II rivoluzione industriale;
- crescita demografica e migrazioni (breve storia dell'emigrazione italiana, con focus sulla Grande Emigrazione negli USA);

- processo di urbanizzazione e grandi esposizioni universali;
- le conseguenze del progresso: il lavoro e i conflitti sociali (catena di montaggio, proletariato, lavoro minorile, proteste operaie e primi sindacati);
- progressi democratici e lotte femministe (suffragio universale maschile e femminile);
- società di massa e riforme sociali (stato assistenziale, riforme politiche nell'età giolittiana, con particolare attenzione a minori e istruzione, all'anziano e alle donne);
- imperialismo e nazionalismo.

La Prima guerra mondiale:

- Motivi scatenanti, cronologia e battaglie più importanti, con maggiore attenzione all'Italia
- La guerra di trincea e i traumi conseguenti (DPTS)
- Il ruolo delle donne (fronte interno, assistenza sanitaria, portatrici carniche, ecc.)
- Il primo dopoguerra, il malcontento di Italia e Germania e il "biennio rosso"

Fascismo e Seconda guerra mondiale:

- l'ascesa del Fascismo, dai Fasci di combattimento alle Leggi Fascistissime;
- il delitto Matteotti, dal suo ultimo discorso (1924) alle reazioni all'omicidio, fino al discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925;
- \* la Seconda guerra mondiale (premesse e alleanze, avvenimenti principali del conflitto, la guerra di liberazione in Italia)
- \* dalla Liberazione all'entrata in vigore della Costituzione

Il secondo Dopoguerra:

\* Brevi cenni a eventi del secondo Dopoguerra, come Guerra fredda, proteste femministe, nascita dell'UE, conflitti nel mondo.

### **Nuclei tematici fondamentali e OBIETTIVI MINIMI**

Italia ed Europa tra Ottocento e Novecento:

- Belle Époque, tra benessere e conflitti latenti;
- la II rivoluzione industriale;

- crescita demografica e migrazioni (breve storia dell'emigrazione italiana, con focus sulla Grande Emigrazione negli USA)
- le conseguenze del progresso: il lavoro e i conflitti sociali (catena di montaggio, proletariato, lavoro minorile, proteste operaie e primi sindacati);
- progressi democratici e lotte femministe (suffragio universale).

La Prima guerra mondiale:

- motivi scatenanti, cronologia e battaglie più importanti;
- la guerra di trincea e i traumi conseguenti (DPTS);
- il ruolo delle donne.

Fascismo e Seconda guerra mondiale:

- l'ascesa del Fascismo, dai Fasci di combattimento alle Leggi Fascistissime;
- il delitto Matteotti, dal suo ultimo discorso (1924) alle reazioni all'omicidio, fino al discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925;
- dalla Liberazione all'entrata in vigore della Costituzione.

## **Educazione Civica**

### **MODULO 1: LA RIVENDICAZIONE DELLE LIBERTÀ FONDAMENTALI E LE COSTITUZIONI DEMOCRATICHE (10 ore)**

È stato costruito insieme alle colleghe di Diritto e Inglese un percorso di Educazione civica a partire dalla visita a Casa Matteotti a Fratta Polesine, svoltasi nel mese di novembre.

Le tematiche trattate in Storia e Italiano sono state le seguenti:

- Giacomo Matteotti: vita, ideali, parole e fatti;
- l'ascesa del fascismo, dai Fasci di combattimento alle Leggi Fascistissime;
- l'ultimo discorso di Matteotti e il suo omicidio;
- l'Italia nella Seconda Guerra Mondiale con focus sulla Resistenza;
- la Costituzione della Repubblica come approdo di libertà e risposta al Ventennio (con riferimento al suffragio universale femminile, al compromesso istituzionale, ad alcuni principi fondamentali e articoli);

- il discorso di Mattarella sugli 80 anni della Repubblica nel messaggio di fine anno 2025.

Obiettivi di conoscenza:

Conoscere il contesto storico che ha portato all'ascesa del Fascismo e la figura di Matteotti come portatrice di valori e ideali che si sarebbero poi concretizzati grazie al lavoro dei padri e delle madri costituenti, nonché al sacrificio e alla lotta al Fascismo durante la II guerra mondiale. Conoscere alcuni diritti fondamentali contenuti nella Costituzione italiana.

Obiettivi di competenza:

Individuare il dialogo come strumento di pace sociale e comparare il contesto storico in cui è nata la Costituzione con il periodo precedente; riflettere sullo stato di attuazione nella società di alcuni principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento i comportamenti quotidiani, in un'ottica di esercizio della cittadinanza attiva.

## MODULO 2: DISARMO NUCLEARE (5 ore)

Il secondo modulo è stato costruito a partire dall'incontro con Masashi Ieshima, sopravvissuto di Hiroshima e membro della Nihon Hidankyo (Confederazione giapponese delle vittime delle bombe atomiche, Premio Nobel per la Pace 2024).

Le tematiche trattate in classe in Storia e Italiano sono state le seguenti:

- la conclusione della II Guerra mondiale con i bombardamenti atomici su Hiroshima e Nagasaki
- \* il brano "Un'esplosione enorme" tratto da La coscienza di Zeno di Svevo;
- gli effetti della bomba atomica sull'uomo;
- \* il nucleare come arma di deterrenza ma anche minaccia globale (riferimenti alla Guerra fredda ma anche all'attualità);
- la cultura della pace e del disarmo.

Obiettivi di conoscenza:

Conoscere il contesto storico della Seconda guerra mondiale e dei bombardamenti atomici su Hiroshima e Nagasaki, nonché le conseguenze a lungo termine dell'uso militare del nucleare. Conoscere gli usi successivi e contemporanei dell'arma nucleare.

Obiettivi di competenza:

Saper argomentare l'importanza della cultura della pace e del disarmo come strumenti di risoluzione dei conflitti.

**Relazione: Igiene e cultura medico sanitaria****Docente: Stenico Verena**

Ore settimanali: 5 ore (di cui 1 con ITP)

Libro di testo: Igiene e cultura medico-sanitaria. Servizio sociosanitario e popolazione fragile. Ed. San Marco

**Profilo della classe e andamento didattico**

La classe ha presentato un profilo eterogeneo, sia sul piano dell'impegno che della partecipazione. La continuità didattica nell'ultimo biennio ha favorito un clima generalmente sereno e ha consentito di lavorare su una base di conoscenze pregresse condivise; ciò nonostante, alcune dinamiche hanno rallentato la linearità del percorso. Una parte degli studenti ha seguito le attività con regolarità e motivazione, rispettando le scadenze e consolidando progressivamente le competenze disciplinari. Un'altra parte ha mostrato discontinuità nella frequenza e nell'impegno individuale, con ricadute sull'acquisizione dei contenuti e sul rispetto delle consegne. La presenza di un numero significativo di alunne/i con bisogni educativi speciali ha richiesto inoltre tempi maggiori rispetto alla previsione per affrontare e consolidare i contenuti disciplinari previsti. È stato quindi necessario un adattamento delle modalità di lavoro, con inevitabili ripercussioni sul ritmo complessivo della classe.

Sul piano comportamentale, il rapporto con l'insegnante è stato generalmente corretto, pur registrandosi in alcune occasioni atteggiamenti polemicici che hanno reso meno fluida la gestione del lavoro in aula. La partecipazione è rimasta prevalentemente passiva e recettiva: gli interventi spontanei sono stati limitati e non sempre pertinenti. Questo ha limitato le occasioni di elaborazione critica collettiva, che hanno trovato spazio solo in corrispondenza delle tematiche di maggiore interesse per il gruppo.

**Competenze e obiettivi raggiunti**

Il livello di raggiungimento degli obiettivi disciplinari risulta differenziato. Un gruppo di studenti ha acquisito una conoscenza discreta dei contenuti, utilizzando il linguaggio specifico e dimostrando una discreta capacità di analisi e collegamento tra i nuclei tematici affrontati. Una parte più ampia della classe ha raggiunto gli obiettivi in modo sostanzialmente sufficiente, con una conoscenza dei contenuti essenziali adeguata ma con incertezze nella rielaborazione autonoma e nell'uso del lessico tecnico. Per un gruppo più ristretto permangono lacune sui contenuti fondamentali e difficoltà nell'utilizzo del

linguaggio disciplinare, riconducibili alla discontinuità nell'impegno e nella frequenza nel corso dell'anno.

### Metodologia didattica e strumenti

L'approccio metodologico si è basato prevalentemente sulla lezione segmentata, alternando momenti frontali, partecipati e dialogati ad attività di ricerca e approfondimento, sia individuali sia di gruppo. L'integrazione di domande-stimolo e di casi di realtà ha cercato di favorire lo sviluppo del pensiero critico. Sono stati predisposti strumenti facilitatori quali schede, tabelle e mappe guidate, volti a potenziare le competenze analitiche e logiche, in un'ottica di scaffolding progressivo. È stata inoltre organizzata una giornata laboratoriale tecnico pratica sulla tematica specifica sui disturbi dello spettro autistico. Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati video, presentazioni preparate dalla docente, dispense e materiali semplificati o di approfondimento, resi disponibili tramite la piattaforma Google Classroom.

### Prove di verifica e valutazione

Per la valutazione si è tenuto conto delle conoscenze e delle competenze acquisite, dell'impegno nello studio e della partecipazione all'attività svolta in classe. Nelle verifiche orali e nelle prove scritte e pratiche individuali e di gruppo sono state valutate non solo le conoscenze, ma anche l'accuratezza dei concetti, capacità di analisi dei casi di realtà, l'utilizzo di linguaggio tecnico specifico e la capacità di collegamento e ragionamento e il rispetto delle tempistiche previste.

La preparazione all'Esame di Stato è stata sostenuta da esercitazioni scritte, simulazioni della seconda prova (tipologia A, B e D) e verifiche orali strutturate in linea con le modalità della prova d'esame. Tutte le modalità di verifica sono state programmate nei tempi e nei modi con la classe. I criteri di valutazione adottati per le prove scritte hanno seguito la griglia utilizzata per la seconda prova agli esami di Stato e approvata dal Collegio Docenti, per le prove orali invece si è fatto riferimento alla griglia ministeriale relativa.

### Contenuti disciplinari

#### LA DONNA e L'ETA' EVOLUTIVA

Cenni su apparati genitali, ciclo ovarico e spermatogenesi. La fecondazione e cenni di sviluppo embrionale; sviluppo degli annessi fetali e funzioni della placenta; le settimane di gravidanza, il complesso TORCH, diabete gestazionale e gestosi. I fattori di rischio e di danno in gravidanza e lo sviluppo embrio-fetale patologico; controlli e tecniche di diagnosi prenatale e le principali patologie riscontrabili. Il SSN e la salute preconcezionale, le prestazioni in gravidanza, il percorso di nascita.

Il parto eutocico e distocico, il neonato prematuro, l'indice di Apgar e la TIN. Prevenzione neonatale e gli screening neonatali metabolici; l'accrescimento e cenni di auxologia. La prevenzione delle principali patologie in età evolutiva: meningite, convulsioni febbrili, gastroenteriti. Sindrome della morte in culla, baby blues vs depressione post-parto.

#### La DISABILITA'

Definizione e classificazione ed evoluzione del concetto di disabilità: classificazione OMS, ICF. I principali quadri clinici patologici in età evolutiva: nevrosi, psicosi, sindromi dello spettro autistico, deficit intellettivo, paralisi cerebrali infantili, le epilessie. Le patologie genetiche non ereditarie ed ereditarie: la s. di Down, S. di Klinefelter, monosomia di Turner, s. dell'X fragile, distrofie muscolari, enzimopatie congenite (fenilchetonuria).

## La SENESCENZA

Aspetti dell'invecchiamento: biologici (modificazioni di organi e sistemi), teorie dell'invecchiamento cenni. L'invecchiamento fisiologico e l'invecchiamento patologico. Le principali patologie di interesse sociale nell'anziano: osteoporosi e malattie osteoarticolari, artrite reumatoide, artrosi. Le malattie del sistema respiratorio; malattie dell'apparato escretore; malattie cardio e cerebrovascolari; le demenze e la malattia di Alzheimer, la riabilitazione del paziente affetto da deterioramento mentale; il morbo di Parkinson e il percorso di assistenza e riabilitazione; sindrome da immobilizzazione, le piaghe da decubito.

Nell'ambito dell'Unità di Apprendimento interdisciplinare "Recensioni Audio e Medicina Narrativa", gli studenti hanno letto un testo di narrativa medica ed hanno prodotto una scheda clinico-patologica e una recensione audio, collegata a QR-code applicati sui volumi della biblioteca scolastica. Il percorso ha permesso di valorizzare la narrazione letteraria come strumento per riconoscere i bisogni bio-psico-sociali del paziente, dei caregiver e riflettere sul ruolo delle figure professionali sociosanitarie.

Tematiche trattate durante le ore di compresenza con la prof.ssa Rosanna Notaro, docente di Metodologia Operativa

Al fine di adeguare l'ordinamento del nostro Istituto a quello nazionale, relativamente allo svolgimento della seconda prova professionalizzante, sono state svolte ore di lezione in compresenza con la prof.ssa Rosanna Notaro docente di metodologie operative e sono state trattate le seguenti tematiche:

### I BISOGNI SOCIO-SANITARI DELL'UTENZA E DELLA COMUNITA'

Bisogni primari e secondari; rilevazione e analisi dei bisogni; i bisogni sociosanitari degli utenti, dei malati cronici, qualità di vita, concetto di autosufficienza e non autosufficienza; l'assistenza e i servizi sociosanitari per gli anziani; presidi residenziali socioassistenziali interventi e servizi.

### ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E DELLE RETI INFORMALI

Le strutture sociosanitarie di base e ambiti di intervento; concetto di rete e lavoro sociale; servizi sociosanitari per anziani, disabili e per persone con disagio psichico.

### ELABORAZIONE DI PROGETTI DI INTERVENTO RIVOLTI A MINORI, ANZIANI, DISABILI E PERSONE CON DISAGIO PSICHICO

Perché si elabora un progetto; lavorare per progetti; gestione di un piano di intervento; percorso riabilitativo dei soggetti affetti da demenza, da m. di Parkinson, disabilità fisica; presa in carico di un soggetto disabile; progetto e presa in carico PCI.

### QUALIFICHE E COMPETENZE DELLE FIGURE PROFESSIONALI CHE OPERANO NEI SERVIZI

Figure professionali, competenze e ambiti di intervento; etica professionale e codice deontologico; responsabilità dei diversi ruoli professionali; il volontariato; la figura dell'OSS, principi guida e il ruolo nell'intervento di riabilitazione.

Attività laboratoriale in aula magna sull'autismo, con la finalità di potenziare conoscenze, servizi e i diversi approcci educativi.

### **EDUCAZIONE CIVICA:**

Nell'ambito del nucleo tematico relativo alla donna e all'età evolutiva, sono stati trattati i seguenti argomenti di educazione civica: i principali metodi contraccettivi, l'interruzione volontaria di gravidanza e l'obiezione di coscienza, la violenza ostetrica e le mutilazioni genitali femminili.

Nell'ambito del percorso interdisciplinare "Modulo 2 – Disarmo Nucleare", sono stati affrontati i seguenti contenuti: l'impatto della bomba atomica sulla salute umana e sull'ambiente, con particolare riferimento all'analisi degli effetti fisici, clinici ed epidemiologici delle esplosioni nucleari di Hiroshima e Nagasaki, all'approfondimento del Life Span Study, alla contaminazione ambientale da fallout radioattivo e agli scenari di rischio nucleare attuale.

### **Nuclei tematici fondamentali**

I contenuti disciplinari sono stati sviluppati privilegiando i seguenti nuclei fondanti:

- processi della riproduzione umana: cenni su apparati genitali, ciclo ovarico, spermatogenesi, fecondazione e sviluppo embrio-fetale con riferimento al ruolo della placenta e degli annessi fetali;
- gravidanza e percorso nascita: fasi della gravidanza, fattori di rischio, principali patologie (diabete gestazionale, gestosi, infezioni TORCH), controlli prenatali e caratteristiche del parto;
- fisiologia del neonato: adattamento alla vita extrauterina, parametri di valutazione (indice di Apgar), assistenza neonatale
- principali condizioni patologiche prenatali, perinatali e genetiche in particolare la trisomia 21;
- processi di invecchiamento: modificazioni biologiche, distinzione tra invecchiamento fisiologico e patologico e principali patologie dell'anziano (cardiovascolari, osteoarticolari, respiratorie, neurodegenerative), con riferimento alla malattia di Alzheimer e al morbo di Parkinson;
- concetto di fragilità e principali problematiche assistenziali nell'anziano;
- concetto di disabilità secondo il modello ICF e principali quadri clinici in età evolutiva (disturbi dello spettro autistico, deficit intellettivo, epilessie, paralisi cerebrali infantili) e nell'anziano;
- principali patologie genetiche e ereditarie, con riferimento alla Sindrome di Down;

- elementi essenziali di salute mentale: distinzione tra nevrosi e psicosi e principali quadri clinici (schizofrenia, disturbo bipolare).

## **DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA**

**Docente: Prof.ssa Lara Spiller**

Ore settimanali:4

Libro di testo: "Percorsi di Diritto e legislazione socio- sanitaria", M. Razzoli, M. Messori, Edizione Clitt.

Relazione finale

Ho insegnato, in questa classe, per l'intero corso di studi, instaurando con gli allievi un rapporto franco e leale. Nella classe formata da quindici alunni, sono presenti ragazzi che seguono un percorso individualizzato per i quali sono stati attuati gli strumenti compensativi e dispensativi necessari (si rimanda al relativo piano educativo). L'atteggiamento degli allievi si è rilevato positivo e costruttivo sin dall'inizio dell'anno scolastico; il dialogo educativo è stato costantemente improntato su un rapporto di collaborazione. La conoscenza dei contenuti disciplinari risulta sostanzialmente discreta. Per alcuni alunni permangono delle incertezze nell'utilizzo del lessico specifico, che si riflettono sulle capacità espositive e argomentative. Una parte della classe ha acquisito invece conoscenze abbastanza approfondite, registrando progressi nell'apprendimento della materia e raggiungendo così un livello di preparazione mediamente più che sufficiente. Qualche alunno si è attestato su livelli più che buoni ed è in grado di colloquiare sugli argomenti trattati con una certa padronanza, anche di linguaggio. Nel metodo di lavoro dunque alcuni hanno generalmente mostrato un approccio rielaborativo dei contenuti proposti, mentre per altri l'acquisizione dei contenuti proposti è avvenuto in modo talvolta acritico e superficiale. Le tematiche prefissate sono state affrontate articolando il processo di apprendimento in unità didattiche ed affiancando lezioni frontali, che rimangono, comunque, un indispensabile strumento per il trasferimento dei contenuti, a discussioni in classe. Nell'affrontare ogni argomento si è fatto uso di un linguaggio molto semplice e chiaro, tecnicamente preciso ma non per questo riduttivo. Le modalità scelte nell'espletamento dell'attività didattica sono risultate le più consone agli alunni, esse sono state infatti modulate sulle esigenze degli stessi e risultano compatibili con le ore a disposizione. Nella presentazione dei contenuti del programma si è cercato di porre quanto più possibile in evidenza i collegamenti con altre discipline, quali Italiano, Psicologia, Cultura medico-sanitaria e metodologie operative (si rimanda alla tabella relativa ai nuclei concettuali).

### **OBIETTIVI**

#### **a – OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE**

I principi generali sul funzionamento delle società

Le società di persone

Le società di capitali

Le società cooperative

Segreto professionale e privacy

Accreditamento, responsabilità

## b IN TERMINI DI ABILITÀ'

Comprendere la definizione codicistica del contratto di società, individuandone e spiegando nei requisiti

Distinguere le società lucrative da quelle mutualistiche, quelle commerciali da quelle non commerciali, quelle di persone da quelle di capitali

Conoscere i caratteri fondamentali dei diversi tipi di società di persone

Individuare i caratteri fondamentali della spa, descrivendone il funzionamento dalla costituzione allo scioglimento

Cogliere ed evidenziare analogie e differenze strutturali e funzionali tra la spa e le altre società di capitali

Individuare i caratteri della mutualità prevalente delle società cooperative

Saper individuare i soggetti beneficiari del collocamento mirato (le cooperative sociali)

Conoscere il procedimento per ottenere l'accreditamento dei servizi socio- sanitari

Essere in grado di individuare le responsabilità professionali ed etiche dell'operatore socio- sanitario

## c – IN TERMINI DI COMPETENZE

Attivare i rapporti di rete necessari per la risoluzione di casi

Applicare gli aspetti normativi quindi teorici alle situazioni pratiche

Individuare autonomamente la normativa di settore anche attraverso l'ausilio degli strumenti informatici

Utilizzare in maniera corretta ed appropriata il linguaggio giuridico in diversi contesti

Saper creare collegamenti interdisciplinari dei diversi temi trattati

Lavorare in team

## CONTENUTI

Imprenditore ed azienda

Il contratto di società ed i suoi requisiti. Società mutualistiche e società lucrative. Società commerciali e società non commerciali. Società di persone e società di capitali

Le società di persone: la s.s; la snc; la sas

La società per azioni: costituzione, gli organi sociali, il bilancio, lo scioglimento

Le altre società di capitali: la srl e la sapa

Le società cooperative: la mutualità prevalente, la costituzione, la partecipazione del socio

Le cooperative sociali: la l.n381/1991

Le prestazioni dell'assistenza sociale

La qualità e l'accreditamento

Principi di etica e deontologia professionale

METODI (scelta ed organizzazione delle tipologie e delle modalità di lavoro)

L'induzione: partire dalla concretezza della vita e dell'esperienza degli alunni per giungere progressivamente alla concettualizzazione, alla generalizzazione e alla sistematizzazione di concetti e principi, da applicare, poi, in contesti nuovi, particolari e generali

Il lavoro di gruppo, pur richiedendo tempi lunghi, non potrà essere trascurato per il suo notevole potenziale formativo; sarà comunque opportuno che i gruppi di lavoro siano etero equivalenti e che vengano impegnati solo su tematiche particolarmente significative il cui apprendimento meriti un rilevante grado di approfondimento

Uso delle mappe concettuali per sintetizzare i contenuti dell'apprendimento: ridisegnando i contenuti sarà possibile evidenziare le relazioni, le connessioni, i rapporti di causa ed effetto tra i vari concetti trattati. Le mappe sono anche uno strumento indispensabile per gli alunni per l'organizzazione e la sistematizzazione organica dei concetti studiati. L'abitudine a crearne di proprie o a completarne alcune già predisposte, infatti, induce gli alunni a ricercare i concetti chiave e a trovarne le connessioni, ad apprendere termini principali, a dare una struttura coerente al proprio apprendimento.

STRUMENTI DI LAVORO :Oltre al libro di testo sono stati forniti agli studenti documenti elaborati dall'insegnante e documenti scaricati da internet

TIPOLOGIE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli studenti sono stati sottoposti a verifiche orali e a verifiche formative e in itinere per poter conoscere e misurare lo sviluppo e l'efficacia dell'insegnamento- apprendimento e verifiche sommative per conoscere e misurare il livello di un segmento significativo di insegnamento apprendimento. Inoltre, per gli studenti con diagnosi o valutazione funzionale, sono state previste verifiche dispensative o compensative, ovvero: ridotte nel numero delle richieste (minore numero di item); se semplificate, possono essere eseguite in tempi uguali oppure prolungati rispetto a quelli della classe; interrogazioni programmate.

Per ogni altra informazione, si rinvia alla lettura dei singoli PDP e PEI degli alunni, nonché alle singole programmazioni disciplinari. La valutazione delle singole prove ha tenuto conto: del tipo di conoscenza e comprensione acquisito degli argomenti oggetto della prova di valutazione; delle capacità applicative dimostrate nei confronti degli argomenti trattati nel corso della prova di valutazione; del grado d'impegno mostrato nell'affrontare la prova di valutazione; delle abilità linguistiche specifiche mostrate nel corso della prova di valutazione. Per gli studenti che hanno seguito una programmazione per obiettivi minimi, si è tenuto conto di quanto segue: una maggiore considerazione dei contenuti rispetto alla forma, favorire l'instaurarsi di meccanismi di autoverifica e di controllo, potenziare l'autostima evitando di sottolineare solo le difficoltà. Per ogni altra informazione, si rinvia alla lettura dei singoli PDP e PEI degli alunni, nonché alle singole programmazioni disciplinari. Inoltre ai fini della valutazione complessiva alla fine dell'anno scolastico si è tenuto conto: della frequenza alle lezioni; del tipo di partecipazione alle lezioni; del risultato delle interrogazioni orali; del risultato di eventuali questionari in classe; del risultato di eventuali esercitazioni con valutazione effettuata a casa; del risultato di eventuali lavori di approfondimento tenuti a casa.

## PROGRAMMA DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

I contenuti in grassetto riflettono i nuclei fondamentali della materia svolti nel corso dell'anno scolastico

**IMPRENDITORE ED IMPRESA:** l'imprenditore, la piccola impresa, l'imprenditore agricolo, l'imprenditore commerciale e lo statuto dell'imprenditore commerciale **AZIENDA:** l'azienda e i beni che la compongono, i segni distintivi; gli atti di concorrenza sleale, il trasferimento dell'azienda

**LA SOCIETA' IN GENERALE:** il contratto di società ed i suoi requisiti

**LE SOCIETA' DI PERSONE E LE SOCIETA' DI CAPITALI:** i criteri di classificazione delle società; le caratteristiche delle società di persone, le società di persone, le caratteristiche delle società di capitali, le società di capitali

**LE SOCIETA' MUTUALISTICHE:** le società cooperative: elementi caratterizzanti, disciplina giuridica e principi generali, i soci e gli organi sociali

**LE COOPERATIVE SOCIALI:** il ruolo del terzo settore, la l.n.381/1991, le cooperative sociali di tipo A e di tipo B, i soci

**IL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI:** art. 38, Cost; le finalità della legge n.328/2000; la pianificazione degli interventi, il principio di sussidiarietà; l'accreditamento

La tutela normativa dei disabili: la legge n.68/1999: il collocamento mirato; la legge n.104 del 1992; la legge del dopo di noi l.n. 112 del 2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare"

I servizi sociali e la tutela dei minori; la segnalazione all'autorità giudiziaria, la responsabilità genitoriale

Gli istituti a tutela delle persone fragili: tutore, curatore, amministratore di sostegno e caregiver

Il progetto di vita

ANALISI E LETTURA ARTICOLI: caregiver le principali novità e invalidità civile: nuove modalità

LE FUNZIONI DEL BENESSERE E LO SVILUPPO DEL TERZO SETTORE: le funzioni del benessere, lo Stato sociale, identità e ruolo del terzo settore, il codice del terzo settore

Principi di etica e deontologia professionale: la responsabilità dell'operatore socio- sanitario; obblighi derivanti dal contratto collettivo e le sanzioni previste; aspetti etici e deontologici; il segreto professionale ed il segreto d'ufficio

Privacy e trattamento dei dati

Educazione civica

MODULO 1: LA RIVENDICAZIONE DELLE LIBERTÀ FONDAMENTALI E LE COSTITUZIONI DEMOCRATICHE:

Rivendicazione libertà fondamentali: OBIETTIVI DI CONOSCENZA: Comprendere perché lo Statuto Albertino, in quanto costituzione flessibile, non riuscì a frenare l'ascesa del fascismo e la legalizzazione dell'arbitrio (leggi fascistissime). OBIETTIVI DI COMPETENZA: Identificare nel testo della Carta la sintesi giuridica tra le diverse correnti (liberale, sociale e cattolica) come strumento di pace sociale.

La nascita della Costituzione: OBIETTIVI DI CONOSCENZA :Conoscere l'evoluzione del diritto di voto, dal suffragio limitato e manipolato delle elezioni del 1924 (Legge Acerbo) al suffragio universale del 1946. OBIETTIVI DI COMPETENZA: Analizzare l'art.21, mettendo a confronto la libertà di manifestazione del pensiero con le "Leggi Fascistissime" che trasformarono l'informazione in uno strumento di propaganda

MODULO 2: DISARMO NUCLEARE

OBIETTIVI DI CONOSCENZA: Il quadro normativo internazionale: Conoscere la distinzione tra i due principali trattati: TNP (1968): Basato sui tre pilastri (non proliferazione, disarmo e uso pacifico dell'energia nucleare). TPAN : Il primo accordo legalmente vincolante che vieta totalmente le armi nucleari. L'Articolo 11 della Costituzione: Comprendere il legame tra l'ordinamento italiano e il disarmo ("L'Italia ripudia la guerra..."). Organizzazioni Internazionali: Conoscere il ruolo dell'AIEA (Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica) nel monitorare il rispetto degli accordi.

OBIETTIVI DI COMPETENZA Saper argomentare l'importanza della cultura della pace e del disarmo come strumenti di risoluzione dei conflitti, in linea con i valori della nostra Costituzione

Bolzano, 7 maggio 2026

L'insegnante

Lara Spiller

## **Psicologia generale e applicata**

### **Docente: Mastropietro Vittoria**

Ore settimanali: 5 (di cui una in presenza con la Prof.ssa Notaro Rosanna, docente di metodologie operative)

Libro di testo: *La comprensione e l'esperienza per il quinto anno* di Elisabetta Clemente, Rossella Danieli, Annuska Cuomo, edizione Paravia

### **Relazione finale**

La classe presenta un livello di preparazione complessivamente eterogeneo, con risultati che riflettono differenti livelli di impegno, partecipazione e maturazione delle competenze. Un gruppo di studentesse ha mostrato costanza, interesse per la disciplina, autonomia nel lavoro scolastico e senso di responsabilità nello studio, raggiungendo così un buon livello di preparazione. Nel resto del gruppo si rilevano situazioni diverse: alcuni studenti hanno ottenuto risultati soddisfacenti grazie alla volontà di voler migliorare; altri evidenziano esiti più modesti a causa di uno studio discontinuo e una partecipazione non sempre costante. Il clima della classe appare migliorato e le relazioni sono più coese.

Per sostenere l'apprendimento durante l'anno sono stati adottati strumenti multimediali, mappe concettuali, materiali audiovisivi schemi e sintesi forniti dalla docente.

La preparazione all'Esame di Stato è stata supportata da esercitazioni scritte, simulazioni e verifiche orali coerenti con le modalità previste dalla prova.

### **Educazione civica**

Nell'ambito dell'Educazione Civica è stato affrontato il tema del disturbo post-traumatico da stress (PTSD), con particolare riferimento ai sopravvissuti alle

bombe atomiche di Hiroshima e Nagasaki (Hibakusha). L'attività ha consentito di analizzare le conseguenze psicologiche del trauma, le ricadute sociali quali stigma ed emarginazione e il rapporto tra memoria storica e tutela dei diritti umani.

L'attività è stata svolta per un totale di 1 ora.

## **Nuclei fondanti della disciplina**

### *1. Centralità della persona e del benessere psico-sociale*

La persona è considerata nella sua unità biologica, psicologica e sociale. Centrale è il concetto di salute mentale e di benessere, con attenzione ai fattori che possono determinare situazioni di disagio.

### *2. Evoluzione storica dei sistemi di cura e dei servizi*

Si analizza il passaggio dai modelli istituzionalizzanti al sistema dei servizi territoriali, con particolare riferimento alla Legge Basaglia e all'integrazione tra ambito sanitario, sociale ed educativo.

### *3. Sviluppo dell'individuo e relazioni affettive*

Particolare attenzione è data al ruolo delle relazioni nella costruzione dell'identità, con riferimento alle teorie dell'attaccamento e allo sviluppo emotivo nelle diverse fasi della vita.

### *4. Tutela dei soggetti fragili*

Si approfondiscono le condizioni di vulnerabilità, con particolare riferimento ai minori, e le modalità di intervento a tutela e sostegno delle persone in situazione di disagio.

### *5. Disabilità e inclusione*

*Si promuove una visione bio-psico-sociale della disabilità, secondo il modello ICF, con attenzione ai processi di inclusione e alla costruzione del progetto di vita.*

### *6. Fragilità e cura lungo il ciclo di vita*

Si considerano i bisogni nelle diverse fasi della vita, con particolare attenzione all'invecchiamento, alle patologie degenerative e al ruolo del caregiver.

## **Contenuti disciplinari**

Il disagio psichico

La malattia mentale nella storia- la legge Basaglia- classificazione della malattia mentale (nevrosi e psicosi; DSM i disturbi dell'ansia- il DOC - la schizofrenia – la

depressione; interventi e servizi messi a disposizione delle persone con disagio psichico con riferimento alle strutture territoriali.

La gravidanza

Dinamiche emotive e psicologiche- la nascita dalla mamma fisica e psicologica – il processo di attaccamento di Winnicott- il baby blues e la depressione post partum

L'intervento sui nuclei familiari e sui minori

L'infanzia nella storia e cultura dell'infanzia – maltrattamento dei minori (fisico, psicologico, abuso sessuale, incuria e discuria, la violenza assistita) - Le modalità di intervento sulle minori vittime di maltrattamento- le fasi dell'intervento- la terapia basata sul gioco- la terapia basata sul disegno- la mediazione familiare- i servizi a disposizione delle famiglie e dei minori- servizi socio-ricreativi per il tempo libero- i servizi a sostegno della genitorialità- i servizi residenziali per minori in situazione di disagio

L'intervento sulle persone con disabilità

I comportamenti problema- interventi sostitutivi e punitivi - il disturbo da deficit di attenzione e iperattività- gli effetti sugli ambienti di apprendimento e i contesti formali e informali -le disabilità sensoriali (visiva e uditiva) - intervento sulle persone con disabilità (presa in carico, interventi sociali, servizi residenziali e semi-residenziali) - l'integrazione nella vita, nella società e nella scuola, con particolare riferimento all'*ICF* e al *Progetto di vita*

L'intervento sugli anziani

La demenza di Alzheimer (ambito cognitivo e comportamentale, conseguenze psicologiche, la famiglia con persona affetta da demenza) e trattamenti terapeutici: ROT, terapia occupazionale, terapia della reminiscenza - i servizi a disposizione degli anziani: servizi domiciliari, residenziali e semi-residenziali - il Caregiver

## **METODOLOGIE OPERATIVE**

Al fine di adeguare l'ordinamento del nostro istituto a quello nazionale, relativamente allo svolgimento della seconda prova professionalizzante, sono state svolte ORE DI LEZIONE IN COMPRESENZA con la prof.ssa Notaro Rosanna docente di metodologie operative e sono state trattate le seguenti tematiche:

ANALISI DELLE COMPETENZE IN USCITA del profilo di indirizzo: Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale e degli otto nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze;

I BISOGNI SOCIO-SANITARI DELL'UTENZA E DELLA COMUNITA': bisogni primari e secondari; rilevazione e analisi dei bisogni; i bisogni sociosanitari delle diverse tipologie di utenza;

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E DELLE RETI FORMALI E INFORMALI: le strutture sociosanitarie di base e ambiti di intervento; concetto di rete e lavoro sociale; servizi sociosanitari per anziani, disabili e per persone con disagio psichico;

METODOLOGIA DEL LAVORO SOCIALE E SANITARIO: il colloquio; la documentazione professionale; il processo di aiuto metodologie e progetto di intervento; i servizi socioassistenziali di base;

PRESA IN CARICO E GESTIONE DEI PROGETTI D'INTERVENTO: l'importanza della presa in carico nella gestione dell'intervento assistenziali ed educativo, fasi della presa in carico, equipe multiprofessionale;

QUALIFICHE E COMPETENZE DELLE FIGURE PROFESSIONALI CHE OPERANO NEI SERVIZI: figure professionali, competenze e ambiti di intervento;

SERVIZI INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI per le varie tipologie di utenza;

APPROFONDIMENTO TIPOLOGIE SECONDA PROVA: con esercitazioni e approfondimento sulle varie metodologie di lavoro;

Prof.ssa Vittoria Mastropietro

**Relazione finale Matematica**  
**Docente: prof. Paolo Bertazzo**

Ore settimanali : 3

Libro di testo: "Matematica a colori, edizione gialla – volume 4" di Leonardo Sasso, editore Petrini.

Appunti dalle lezioni

Profilo della classe e andamento didattico

Il livello di apprendimento non è omogeneo. Alcuni alunni si sono impegnati molto ottenendo buoni risultati, altri sono riusciti a seguire a malapena il programma.

C'è inoltre chi ha dimostrato di possedere anche un notevole senso critico, altri invece hanno faticato a seguire gli argomenti trattati, ma grazie al loro impegno sono riusciti comunque a ottenere risultati sufficienti.

Alcuni alunni hanno frequentato in modo irregolare, ma la maggioranza ha frequentato in modo assiduo con poche assenze.

Non sempre è stato manifestato interesse per gli argomenti trattati e qualcuno non ha dimostrato entusiasmo; è da mettere in evidenza però che in generale il gruppo classe si è dimostrato interessato e collaborativo e si è creato un buon clima, adatto all'apprendimento.

Considerato nel suo insieme il livello medio della classe è da ritenersi discreto, con alunni che stanno conseguendo ottimi risultati e alunni che stanno faticando a raggiungere risultati sufficienti.

Obiettivi

Il programma preventivato è stato svolto in modo meno approfondito di quanto l'insegnante avesse preventivato a causa di numerose assenze di alcuni alunni o alla loro oggettiva difficoltà a seguire la materia per lacune pregresse. Non tutti hanno sviluppato un profondo senso critico e rimangono difficoltà nell'utilizzo del linguaggio matematico.

Competenze

Alcuni alunni sono dotati di maggior senso critico e di maggiori conoscenze, altri invece, anche per le minori conoscenze e per oggettive difficoltà, presentano difficoltà nell'esprimersi con un linguaggio appropriato e nel risolvere problemi. Tuttavia, in media, hanno le seguenti competenze: sono in grado di trovare il dominio di funzioni polinomiali e razionali fratte; sanno calcolare alcuni limiti di funzioni razionali e razionali fratte; sanno interpretare il grafico di una funzione sul piano cartesiano riconoscendo gli asintoti verticali e orizzontali, i punti di massimo e di minimo, la crescita e la decrescita e le intersezioni con gli assi cartesiani. Sanno poi elaborare dati ricavando la media aritmetica, l'istogramma delle frequenze, la varianza e lo scarto quadratico medio.

Contenuti disciplinari

Vedi programma allegato

Metodologie d'insegnamento:

Le lezioni si sono svolte in modo frontale. L' insegnante ha proceduto molto lentamente nelle spiegazioni in modo tale che gli alunni avessero la possibilità di seguire e prendere appunti. Tuttavia si è sempre cercato di fare in modo che gli studenti non assumessero un ruolo passivo stimolando i loro interventi, anche se non sempre con successo. Sono sempre stati assegnati esercizi per casa via via più complessi che venivano poi corretti in classe dall' insegnante e talvolta dagli studenti stessi alla lavagna, sempre con l'intenzione di stimolare la partecipazione attiva degli alunni.

Materiali didattici

Il titolo del libro adottato è "Matematica a colori, edizione gialla – volume 4" di Leonardo Sasso, editore Petrini. Tuttavia esso non è mai stato utilizzato in classe perché l'insegnante ha ritenuto che gli alunni avessero grandi difficoltà nello studiare gli argomenti dal libro, non essendo loro in grado di affrontare il linguaggio di un testo di Matematica. Gli studenti hanno pertanto studiato sugli appunti presi durante le lezioni comprensivi anche di numerosi esercizi svolti insieme in classe.

Tipologia di verifica

Sono state svolte verifiche scritte con risposte aperte e molto raramente prove orali.

Valutazione

Nella correzione delle verifiche scritte l'insegnante ha cercato di tener conto non tanto del fatto che il risultato finale fosse giusto o sbagliato, ma piuttosto del tipo dell'eventuale errore commesso dallo studente: lo scopo è stato infatti quello di capire se certi concetti fossero stati o meno capiti; ovviamente chi risolveva l'esercizio in modo perfetto veniva ulteriormente premiato per aver dimostrato la sua sicurezza nei calcoli. L' insegnante ha inoltre tenuto conto della partecipazione e dell'impegno degli alunni.

Bolzano 10-05-2026

L'insegnante

Prof. Paolo Bertazzo

**Disciplina: Tecnica Amministrativa**

Libro di testo: Tecnica amministrativa

Classe: 5E (Indirizzo Socio-Sanitario)

Anno Scolastico: 2025/2026

Docente: Juljan Bakri

## 1. Profilo della Classe e Clima Relazionale

La classe 5E è composta da 15 studenti, 3 maschi e 12 femmine. Tra questi ci sono alunni con Piano Didattico Personalizzato (PDP) e uno studente con Piano Educativo Individualizzato (PEI). Per tali studenti sono stati predisposti percorsi personalizzati, privilegiando strumenti compensativi e misure dispensative coerenti con la programmazione disciplinare.

Sotto il profilo relazionale, il gruppo ha mantenuto durante tutto l'anno scolastico un atteggiamento corretto e rispettoso. Tuttavia, dal punto di vista dell'apprendimento, si è riscontrata una partecipazione spesso selettiva e parziale. Parte del gruppo ha mostrato un interesse continuo verso la materia, mentre per la restante parte della classe il coinvolgimento è risultato discontinuo, con una tendenza a percepire i contenuti tecnici come complessi o distanti dal proprio profilo professionale.

## 2. Analisi delle Criticità e Livelli di Apprendimento

Il raggiungimento degli obiettivi didattici è stato condizionato da diverse criticità; lacune pregresse e difficoltà con il linguaggio tecnico della materia: fragilità strutturali riguardanti i concetti base di economia e spesso anche di calcolo e ragionamento; impegno e studio individuale: si è rilevato un esiguo impegno nello studio autonomo e domestico; livelli di preparazione: il livello medio si attesta tra il sufficiente e il discreto, con alcuni casi di buoni risultati.

## 3. Metodologia e Strategie Inclusive

- Semplificazione dei contenuti complessi tramite schemi, esempi e casi pratici.
- Lezioni partecipate partendo da esempi concreti legati all'economia sociale.
- Ripasso e recupero costante dei concetti fondamentali prima di procedere con nuovi moduli.

Sono state utilizzate diverse metodologie didattiche, tra cui lezioni frontali partecipate, attività di comprensione e produzione con collegamenti reali e autentici, esercitazioni guidate, lavori individuali e attività collaborative. Gli strumenti utilizzati comprendono principalmente il libro di testo, esempi pratici alla lavagna e risorse digitali. La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza, dell'impegno, dei progressi compiuti, della partecipazione e delle competenze acquisite, in coerenza con i criteri stabiliti gruppo disciplinare.

## 4. Nuclei Tematici Fondamentali (Programma Svolto)

UNITÀ E: La gestione aziendale e i suoi risultati

- Le operazioni di gestione e il fabbisogno finanziario con le fonti di finanziamento.
- Aspetto finanziario ed economico: equilibrio monetario ed economico.

- Il patrimonio aziendale e la determinazione del reddito d'esercizio.
- L'economicità nelle aziende non profit.

UNITÀ F: La rilevazione aziendale e il bilancio d'esercizio

- I processi decisionali e il sistema informativo aziendale
- Il conto e le sue varie classificazioni

UNITÀ G: L'economia sociale

- L'economia sociale e il mondo del non profit
- Associazioni, fondazioni, cooperative sociali e OdV.
- Raccolta di risorse finanziarie nel settore non profit e gestione contabile.

EDUCAZIONE CIVICA

L'economicità come obiettivo di profitto e sviluppo socio-ambientale. Il ruolo del Terzo Settore nella società civile e il principio di sussidiarietà con lavori e presentazioni in coppia.

Data: 27.04.2026

L'insegnante

Juljan Bakri

## **Tedesco L2**

Docente: SCHWARZER STEPHANIE

Ore settimanali: 4

### **Libro di testo:**

- Perfekt Kompakt B; Loescher
- Classroom (materiale preso da diverse fonti quali libri di letteratura: Literatur Erleben von Veronica Villa)
- [www.dw.com](http://www.dw.com)

### Relazione finale:

La classe è composta da 15 studenti che seguono da questo anno scolastico. In classe è presente un'eterogeneità linguistica, con livelli di competenza che spaziano dal livello A2 al B2-C1. La classe ha dimostrato fin da subito una buona collaborazione e un atteggiamento estremamente partecipativo e volenteroso. Sebbene non tutti i discenti abbiano raggiunto il livello B2 target, si sottolinea un impegno costante: gli studenti con competenze avanzate hanno mostrato maturità, mentre coloro che presentavano maggiori difficoltà hanno evidenziato una progressione positiva grazie a una dedizione continua. È presente una studentessa con PDP linguistico.

Data la necessità di preparare gli studenti all'Esame di Stato, l'adozione del libro di testo è risultata poco funzionale, poiché priva di nuclei tematici rilevanti. Si è pertanto optato per una didattica personalizzata, avvalendosi di: Documenti autentici e materiali integrativi condivisi tramite Google Classroom. Testi specifici di storia e letteratura, fondamentali per fornire gli strumenti critici necessari al colloquio d'esame.

Il percorso è stato arricchito da esperienze pratiche: una parte del gruppo ha svolto un soggiorno linguistico ad Augsburg, mentre i restanti studenti hanno svolto lo stage a Bolzano, applicando le competenze linguistiche in contesti lavorativi locali.

I Compiti in classe erano composti da prove di ascolto, lettura e scrittura; interrogazioni orali; Sono stati svolti compiti in classe suddivisi nelle varie abilità per la cui valutazione è stata usata la griglia fornita per la terza prova scritta dell'esame di stato e le griglie del GERS. Come previsto dal QCER si è lavorato sulle quattro abilità di ascolto, lettura, scrittura e produzione orale.

In sostanza la classe ha raggiunto parzialmente il livello B2 richiesto, nonostante alcuni studenti presentino notevoli difficoltà nelle abilità richieste (tra cui: ascolto, lettura, produzione del testo e colloquio orale)

La simulazione di maturità è stata svolta sulla prova dell'anno scolastico del 2019 il giorno 27.03.2026, mentre la simulazione del colloquio orale è stata svolta in data 28.04.2026.

### **Nuclei tematici fondamentali**

Die Frau und die Schwangerschaft (PP Classroom) - 2 Stunden

Kindesmisshandlung (PP Classroom) - 2 Stunden

Kinderarbeit (PP Classroom) - 3 Stunden

Demografischer Wandel: Die Gesellschaft altert, niedrige Geburtenrate

Bevölkerungspyramide. Vergleiche (Europa-Amerika-Asien\_Afrika) - 2 Stunden

RERF – Nebenwirkung und Auswirkung der Atombombe – 4 Stunden

Autonomiestatut - 2 Stunden

Literatur, Werke und Autoren

- R.M. Rilke: Biografie und Analyse des Gedichts "Der Panther" - 2 Stunden

- Einführung ins Leben von G. Trakl und PTBS + Analyse des Gedichtes "Grodek" - 3 Stunden

- Einführung ins Leben von Kafka und in die Novelle „die Verwandlung“ - 2 Stunden

GESCHICHTE – LITERATUR

1. Deutschland als Kolonialmacht - 3 Stunden

(1890)- Industrielle Entwicklung in Deutschland

- Der Untergang der habsburgischen Monarchie

2. Der erste Weltkrieg (1914-1918) - 9 Stunden

- Ermordung Franz Ferdinand- Bündnisse (Mittelmächte und Alliierten)

- Schlieffen-Plan

- Schlachtfelder und Stellungskrieg an der West-Front + Schlacht von Verdun/Tannenberg

- Propaganda und Jugendliche- Waffenstillstand

- Eintritt Amerikas - Lusitania- Russische Revolution 1917

- Vertrag von Versailles 1919

- 14 Punkte (Präsident Wilson)

- Rolle der Frau während des ersten Weltkriegs

- Wirtschaftliche Folgen des ersten Weltkriegs (Daws + Young Plan)

### 3. Weimarer Republik – 2 Stunden

- Inflation- Weltwirtschaftskrise

### 4. Der zweite Weltkrieg (1939-1945) - 6 Stunden

- NSDAP- Aufstieg Hitlers + Verhaftung

- Marsch auf Berlin + „Mein Kampf“

- Judenverfolgung- Bündnisse (Achsenmächte + Alliierten)

- Konzentrationslager (Vernichtungslager + Übergangslager + Arbeitslager)

- Josef Mengele- UDSSR- Kapitulation 1945 + Tag der Befreiung

- Atombombenangriff auf Nagasaki und Hiroshima- Kapitulation Japans

### 5. Das geteilte Deutschland- DDR UND BRD- Bau der Berliner Mauer und Fall - 2 Stunden

### 6. Geschichte Südtirols (storia dell'Alto Adige)- Das Ende des zweiten Weltkriegs- Italianisierungspolitik- Katakombenschulen- Die Option – Autonomiestatut – 4 Stunden

## **Lingua Inglese L3**

Docente: Maria Teresa Particco

Ore settimanali: 3

Libro di testo: Being Human – English for Social Service      Careers Maria Cristina Mancini – Hoepli

Relazione finale

La classe 5E è composta da 15 studenti (3 maschi e 12 femmine). Sono presenti alcuni alunni con Piano Didattico Personalizzato (PDP) e uno studente con Piano Educativo Individualizzato (PEI), per i quali sono stati predisposti e attuati percorsi didattici personalizzati, in coerenza con la programmazione disciplinare.

La classe presenta una composizione eterogenea per livelli di competenza linguistica, motivazione e partecipazione. Accanto ad alcuni/e studenti/esse che si distinguono per impegno costante e interesse verso la disciplina, si rileva la presenza di altri/e studenti/esse che hanno partecipato in modo più selettivo e discontinuo. Conosco la classe a partire dal quarto anno, circostanza che ha comunque consentito di sviluppare una conoscenza adeguata dei percorsi individuali degli studenti e di garantire una sufficiente continuità didattica nell'ultimo biennio. Nel complesso, il gruppo ha mantenuto un atteggiamento corretto, in un clima relazionale positivo e collaborativo. La frequenza è stata complessivamente regolare, pur registrandosi alcune assenze, ritardi e uscite anticipate.

La partecipazione alle attività di lingua inglese è risultata attiva soprattutto da parte di un gruppo di studenti, mentre per altri si è rivelata meno costante. Le attività didattiche hanno privilegiato un approccio comunicativo, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze di comprensione e produzione orale e scritta, anche in relazione ai contenuti specifici dell'indirizzo socio-sanitario. Sono state adottate strategie inclusive e strumenti compensativi per favorire la partecipazione di tutti gli studenti.

Il livello di preparazione raggiunto nella lingua inglese si colloca mediamente tra il sufficiente e il discreto, con alcune punte di eccellenza. Una parte della classe è in grado di comprendere e utilizzare la lingua in contesti noti, anche con riferimento al lessico specifico dell'ambito socio-sanitario. Alcuni studenti dimostrano buone capacità di rielaborazione e produzione, mentre altri presentano competenze più essenziali, ma complessivamente adeguate agli obiettivi minimi previsti.

Nel corso dell'anno sono stati affrontati contenuti relativi all'ambito professionale socio-sanitario. Gli studenti hanno sviluppato, a diversi livelli, competenze di comprensione di testi scritti e orali e di produzione in lingua, sia guidata sia, per alcuni, più autonoma.

Sono state utilizzate diverse metodologie didattiche, tra cui lezioni frontali partecipate, attività di comprensione e produzione, esercitazioni guidate, lavori individuali e, ove possibile, attività collaborative. Gli strumenti utilizzati comprendono il libro di testo, materiali autentici, risorse digitali e schede di approfondimento.

La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza, dei progressi compiuti, dell'impegno, della partecipazione e delle competenze acquisite, in coerenza con i criteri stabiliti dal Dipartimento di Lingue.

### **Nuclei tematici fondamentali**

#### MOD.5 BEING OLD

- A new phase of life: Retirement
- Social and psychological characteristics of old age
- Ageing
- The effects of isolation and loneliness
- The importance of physical care: a healthy lifestyle is a good weapon against ageing
- Dealing with illness: hearing loss, menopause, osteoporosis, dementia, Parkinson's disease
- Nursing homes
- Diseases of the eyes: cataracts and glaucoma
- Changes in the hair colour
- Skin changes
- Pilates for older people
- The role of empathy in medicine
- The difference between a doctor and a good doctor

#### MOD.7 BEING HELPFUL

- Premature babies
- Kangaroo care
- Child abuse
- Warning signs of child abuse and neglect
- Dangerous addictions: steroids, cannabis, binge drinking

- Domestic abuse
- The healthcare system in the UK and in Italy

## CIVIC EDUCATION

Modulo 1: La rivendicazione delle libertà fondamentali e le costituzioni democratiche

Winston Churchill e la resistenza al totalitarismo: Discorsi celebri contro il nazifascismo: analisi di estratti dai seguenti discorsi:

“Blood, Toil, Tears and Sweat

“We shall fight on the beaches”

“Their finest hour”

Modulo 2: Disarmo nucleare

Discorso di Barack Obama a Hiroshima (Giappone, 27 maggio 2016)

Confronto con i discorsi di Churchill

L'insegnante

Maria Teresa Particco

## **Insegnamento Religione Cattolica**

Docente: Costantina Stocola

Ore settimanali: 1

Relazione Finale - Classe 5E

Profilo della classe: La classe 5E è composta da un totale di 15 studenti (3 maschi e 12 femmine). All'interno del gruppo si registra una partecipazione diversificata rispetto alla scelta dell'insegnamento: 10 alunni si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, mentre 5 alunni hanno optato per attività alternative o studio assistito. Il gruppo classe ha dimostrato, nel complesso, un atteggiamento estremamente corretto, inserito in un clima relazionale positivo, collaborativo e rispettoso delle diverse sensibilità. Partecipazione e interesse: Si sottolinea che tutti gli studenti hanno seguito con vivo interesse gli argomenti trattati, partecipando in modo attivo e propositivo al dialogo educativo. Le attività didattiche hanno privilegiato un approccio comunicativo e dialogico.

Strumenti multimediali: Per arricchire il percorso formativo e favorire una comprensione più immediata e partecipata dei valori trattati, sono stati utilizzati strumenti multimediali e cinematografici. In particolare:

- Visione del film "The Keeper - la leggenda di un portiere": l'opera è stata utilizzata come spunto di riflessione su temi fondamentali quali il perdono e la riconciliazione. La storia ha permesso di discutere il superamento dei pregiudizi e la capacità dell'individuo di riscattarsi attraverso l'impegno e la rettitudine morale.
- Visione del cortometraggio "Im-Perfetta": questa attività ha stimolato un dibattito su tematiche legate all'accettazione di sé, ai canoni estetici imposti dalla società e all'influenza negativa dei social sugli adolescenti.

Livelli di preparazione: Il livello di preparazione complessivo è eccellente.

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno costante, della qualità della partecipazione al dialogo in classe e dell'evoluzione del pensiero critico di ciascun alunno.

Nuclei tematici fondamentali

Perdono e riconciliazione ; Resilienza e riscatto ;Superamento dei pregiudizi

Accettazione di sé ;Critica ai canoni estetici sociali

Educazione civica:Influenza negativa dei social sugli adolescenti - Superamento dei pregiudizi

## **Scienze Motorie Sportive**

Docente: Salvatore Mongiò

Ore settimana: 2

Relazione finale

L'insegnamento alla classe ha rivolto un'attenzione particolare al comportamento degli alunni ed è stato adeguato alle esigenze di tutti nel rispetto delle differenti qualità fisiche, delle attitudini e delle aspettative di ciascuno.

L'obiettivo programmatico a cui si è teso maggiormente è stato quello relativo alla pratica sportiva pur perseguendo gli scopi del potenziamento fisiologico e dell'arricchimento del bagaglio degli schemi motori di base.

La fase iniziale (settembre-novembre) ha visto gli alunni impegnati in un lavoro di condizionamento fisiologico con prove di corsa prolungata, circuiti e giochi sportivi.

Nel periodo invernale sono stati praticati i fondamentali e studiate le regole dei giochi sportivi di squadra quali pallavolo, pallamano, basket.

Si sono dedicate diverse lezioni a sviluppare progressioni a corpo libero con utilizzo di piccoli e grandi attrezzi.

Nel periodo primaverile si sono concentrate diverse lezioni sul fitness e sulla tecnica del gioco del tennis e del volano.

Le ragazze esonerate dalla pratica della disciplina hanno svolto verifiche scritte.

Obiettivi formativi conseguiti:

Tutti gli alunni hanno preso coscienza dei percorsi utilizzati ed utilizzabili per conseguire un miglioramento delle capacità coordinative complesse, di resistenza, forza, velocità e mobilità articolare.

Conoscono le principali caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche delle discipline sportive praticate (pallavolo, basket, pallamano); e sanno applicare i regolamenti.

Conoscono e sono in grado di utilizzare le modalità e le procedure motorie, alimentari e igienico-sanitarie necessarie al mantenimento della migliore condizione fisica.

Sono in grado di elaborare informazioni spaziali, temporali e corporee per un adeguato controllo del movimento.

Conoscono le principali tecniche necessarie alla prevenzione e all'assistenza nella pratica motoria e sportiva.

Per Ed. Civica l'argomento trattato è il Doping

Tali conoscenze competenze e capacità, trovano applicazione e dimostrazione da parte degli alunni a secondo dei diversi livelli di interesse e partecipazione che gli stessi studenti hanno mostrato durante il percorso formativo.

La valutazione finale ha tenuto conto dei risultati tecnici conseguiti dall' alunno correlati però al suo livello di partenza, alle sue attitudini, al suo atteggiamento nei confronti della materia, al suo interesse, all'impegno profuso, al suo comportamento ed ai rapporti con i compagni.

Contenuti disciplinari:

Potenziamento Fisiologico

Circuiti motori

Consolidamento degli schemi motori di base

Tecnica dei principali giochi di squadra (pallavolo,pallamano ,basket)

Esercizi a corpo libero nelle principali stazioni individuali e a coppie

Avviamento al tennis e al volano

Progressioni a corpo libero con l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi

EDUCAZIONE CIVICA: il Doping nello sport

L' insegnante

Prof. Salvatore Mongiò

**PARTE V: FIRME**

**Firme**

Il presente documento è approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe in data:

11/05/2026

<b>Materia</b>	<b>Docente</b>	<b>Firme</b>
Lingua e letteratura italiana - Storia	Alice Sacchi	
Tedesco L2	Stephanie Schwarzer	
Lingua inglese	Maria Teresa Particco	
Matematica	Paolo Bertazzo	
Scienze motorie e sportive	Salvatore Mongiò	
Religione	Costantina Stocola	
Igiene e cultura medica	Verena Stenico	
Psicologia generale e applicata	Vittoria Mastropietro	
Diritto e legislazione socio- sanitaria	Lara Spiller	
Metodologie operative + ITP	Rosanna Notaro	
Tecnica amministrativa	Julian Bakri	
Sostegno	Nicola Michele Morelli	
Sostegno linguistico	Elena Odorizzi	

La sostituta della Dirigente Scolastica

**Prof.ssa Maria Pignatello**

---

## **ALLEGATI**